



COMUNE DI RIBERA
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 30/05/2022

OGGETTO: Approvazione piano economico finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti, tariffe Tari anno 2022 e relative scadenze.

L'anno duemilaventuno il giorno 30 del mese di Maggio, alle ore 20,00 in Ribera, nella sala consiliare di questo Comune, a seguito di regolare invito diramato ai sensi delle vigenti norme, dopo l'ora di sospensione per mancanza di numero legale, si è riunito oggi in seduta straordinaria-urgente ed in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

| | Pres. | Ass. | | Pres. | Ass. |
|---|-------|------|----|-------|------|
| 1 | X | | 9 | X | |
| 2 | | X | 10 | X | |
| 3 | | X | 11 | | X |
| 4 | X | | 12 | | X |
| 5 | | X | 13 | X | |
| 6 | X | | 14 | X | |
| 7 | X | | 15 | X | |
| 8 | X | | 16 | | X |

Assume la Presidenza Aurora Liberto, Vice Presidente del Consiglio, con la partecipazione del Vice Segretario Generale Dott. Raffaele Gallo.

Constatata la presenza di numero 10 Consiglieri su 16 assegnati a questo Comune, risultano assenti i Consiglieri Caternicchia, Ciancimino, Costa, Mulè A., Mulè E., Tortorici, si è riconosciuto a termine dell'art. 21 della L.R. n° 26 del 01/09/1993 essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata.

Si dà atto che sono presenti alla seduta per la G.C.: il Sindaco Matteo Ruvolo, il Vice Sindaco Giuseppe Tramuta e gli Assessori Davide Caico, Leonardo Augello, Giovanni Di Caro e Maria Francesca Ragusa.

Svolgono le funzioni di scrutatori nominati dal Presidente i Signori Consiglieri: Mulè F., Quartararo, Siragusa.

Proposta di deliberazione consiliare allegata

Il Presidente passa alla trattazione del punto in oggetto specificato e dà la parola al Dott. Raffaele Gallo, Dirigente del Settore Economico Finanziario, il quale illustra la proposta.

Il Presidente dà la parola al Dott. Francesco Tramuta, Amministratore Unico della Riberambiente, il quale relaziona il piano economico finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti.

A questo punto si apre un dibattito. Ai sensi dell'art 42 comma 4 del regolamento del Funzionamento del Consiglio Comunale, si rinvia al processo verbale conservato agli atti su supporto informatico a disposizione, su richiesta, dei singoli Consiglieri Comunali e degli aventi titolo.

Il Presidente poichè non ci sono interventi pone ai voti la proposta avente ad oggetto:

“Approvazione piano economico finanziario 2022-2025 del servizio di gestione dei rifiuti, tariffe Tari anno 2022 e relative scadenze”

Effettuata la votazione per alzata e seduta e fatto il computo dei voti, si ha il seguente risultato:

Consiglieri presenti 10

Favorevoli 8 (Angileri, Cibella, Di Caro, Ganduscio, Liberto, Miceli,, Quartararo, Siragusa).

Astenuti 2 (Inglese, Mulè F.)

Il Consiglio approva con 8 voti favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato l'esito della votazione;

D E L I B E R A

di approvare l'allegata proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Il Presidente chiede di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Consiglieri presenti 10

Favorevoli 10

Il Consiglio approva con 10 voti favorevoli



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

Inserita nella deliberazione del Consiglio Comunale

n. del

Proponente: L'ASSESSORE AL BILANCIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI, TARIFFE TARI ANNO 2022 E RELATIVE SCADENZE.

Premesso:

Che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

Che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

Che la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

Che l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

Che il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Che l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Che con la deliberazione n.363/2021/R/RIF, l'Autorità ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le

predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Che con il provvedimento sopra richiamato, l'Autorità ha previsto:

- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento;
- una eventuale revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano.

Che, nel caso del Comune di Ribera, l'Ente Territorialmente competente è rappresentato dall'SRR - ATO 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l.;

Visto il Piano Economico Finanziario pluriennale 2022-2025 del Servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal Gestore (Riberambiente srl), allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

Visto il PEF relativo all'anno 2022, predisposto sulla base dei dati forniti dal gestore e dei costi sostenuti direttamente dal Comune comprensivo della seconda rata di conguaglio dei maggiori costi sostenuti con il pef approvato per l'anno 2020, per un importo complessivo di € 4.084.588,00 al netto delle detrazioni previste allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato:

Che con PEC pervenuta al Prot. n. 9375 del 25 maggio 2022 il responsabile dell'Ente Territorialmente Competente ha attestato, con esito positivo, la procedura di validazione del piano finanziario, consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie all'elaborazione di detto Piano (**Allegato B**);

Che, pertanto, vi sono le condizioni per approvare il Piano finanziario così come rappresentato negli Allegati A e B, e di trasmettere gli stessi all'ARERA, come previsto dall'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 per il tramite della S.R.R. ATO 11;

Che l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Che l'articolo 3, comma 5 sexiesdecies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022 n. 15 ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del Bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli enti locali;

Che l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;

Che l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

Che l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia;

Che il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale del 5%, per l'anno 2022 dalla Provincia di Agrigento sull'importo del tributo, giusta determinazione del Commissario straordinario Libero Consorzio Comunale di Agrigento n.154 del 29/09/2021;

Richiamato inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di “rifiuti urbani” uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;
- l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

Visto che, in conseguenza delle modifiche al decreto di cui sopra, le superfici relative alle attività classificate come *“Attività industriali con capannoni di produzione”*, non essendo incluse nell'allegato L-quinques del TUA (Elenco delle attività che producono rifiuti urbani), non possono essere assoggettate alla tariffa;

Valutato comunque opportuno mantenere, in via transitoria per l'anno 2022, la tariffa per le superfici rientranti nell'attività 20 denominata *“Attività industriali con capannoni di produzione”* al fine di applicarla ai soggetti che avessero continuato ad utilizzare il servizio pubblico;

Considerato inoltre che con l'istituzione del “Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” e del cosiddetto “canone mercatale” ai sensi dell'art. 1, commi da 838 a 845, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, la tassa rifiuti giornaliera non è più dovuta in quanto assorbita dal medesimo canone;

Ritenuto di confermare la ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 75% a carico delle utenze domestiche;
- 25% a carico delle utenze non domestiche;

Ritenuto, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2022, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate negli **Allegati 1 A e 1 B** della presente deliberazione ed illustrate nella relazione di accompagnamento al Piano Finanziario TARI 2022 di cui all'**allegato C**;

Ritenuto, inoltre, di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno di imposta 2022:

prima rata: 30 luglio 2022

seconda rata: 30 settembre 2022

terza rata: 30 novembre 2022

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 luglio 2022

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 76 del 13/12/2021, esecutiva, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021-2023 e relativi allegati;

Visti:

il D.lgs. n. 267/2000, nonché il D.lgs. n. 118/2011;

la Legge n. 178/2020 (Legge statale di bilancio 2021);

la Legge Regionale n. 9/2021 (Legge regionale di stabilità 2021);

Acquisiti, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico – Finanziario;

Dato atto che, come statuito nella sentenza n. 2022 del 29 luglio 2014 il Tar della Puglia non occorre acquisire il parere preventivo dell'organo di revisione sull'approvazione del piano finanziario e delle tariffe TARI posto che i giudici confermano che tale parere rappresenta un requisito di legittimità delle deliberazioni aventi natura regolamentare in tema di tributi locali, ma non è necessario per quelle relative alla determinazione delle tariffe e delle aliquote (compreso l'approvazione del piano finanziario TARI) in quanto la loro quantificazione ed i loro effetti sono oggetto di valutazione in sede di parere sulla proposta di bilancio preventivo di cui all'art. 174 del TUEL;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

Di approvare il PEF pluriennale 2022-2025 **allegato B** alla presente proposta;

Di dare atto che il Piano Economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, comprensivo della seconda rata di conguaglio dei maggiori costi sostenuti con il PEF approvato per l'anno 2020, è pari ad € 4.084.588,00 al netto delle detrazioni previste per come indicato nell'**allegato B** della presente proposta;

Di dare atto che nello schema di bilancio di previsione del Comune di Ribera esiste idoneo stanziamento per far fronte ai servizi programmati nel corrente anno dalla Riberambiente S.r.l.;

Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022 di cui agli allegati 1 A e 1B ed illustrate nella relazione di accompagnamento al Piano Finanziario TARI 2022 di cui all'allegato C, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione ;

Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario di cui all'allegato B”;

Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Agrigento, nella misura del 5%;

Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:

prima rata: 30 luglio 2022

seconda rata: 30 settembre 2022

terza rata: 30 novembre 2022

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 luglio 2022;

Di trasmettere copia della presente deliberazione, al Responsabile del Settore Economico – Finanziario e del Settore Tecnico per i conseguenti adempimenti gestionali di propria competenza;

Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

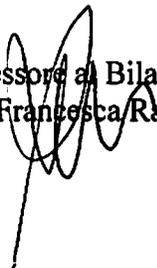
Di demandare alla S.R.R. ATO 11, in qualità di Ente territorialmente competente, la trasmissione del Piano economico finanziario all'ARERA ai fini della definitiva approvazione;

Di dichiarare immediatamente esecutiva la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R.03/12/1991, n. 44;

Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69.

Ribera,

L'Assessore al Bilancio
Maria Francesca Ragusa





Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022-2025 DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI, TARIFFE TARI ANNO 2022 E RELATIVE SCADENZE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , _____

IL DIRIGENTE DEL 3° SETTORE
Dott. Raffaele Gallo

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Ribera , _____

IL DIRIGENTE DEL 2° SETTORE
Ing. Salvatore Ganduscia

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

In relazione al disposto di cui agli artt. 53, della legge 8/6/1990, n.142 recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott. Raffaele Gallo

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: PEF 2022-2025 documentazione gestore validazione SRR

Mittente: "Per conto di: riberamambientesrlunipersonale@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

Data: 12/05/2022, 20:35

A: "sindaco pec" <sindaco@pec.comune.ribera.ag.it>, "colletti giovanni" <servizioecologia@pec.comune.ribera.ag.it>, "dirigenti 3 settore" <r.gallo@pec.comune.ribera.ag.it>

ALLEGATO A

Messaggio di posta certificata

Il giorno 12/05/2022 alle ore 20:35:35 (+0200) il messaggio "PEF 2022-2025 documentazione gestore validazione SRR" è stato inviato da "riberambientesrlunipersonale@pec.it" indirizzato a:
r.gallo@pec.comune.ribera.ag.it servizioecologia@pec.comune.ribera.ag.it sindaco@pec.comune.ribera.ag.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo messaggio: opec297.20220512203535.03078.821.1.62@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: PEF 2022-2025 documentazione gestore validazione SRR

Mittente: "riberambientesrlunipersonale\@pec\it" <riberambientesrlunipersonale@pec.it>

Data: 12/05/2022, 20:35

A: "sindaco pec" <sindaco@pec.comune.ribera.ag.it>, "colletti giovanni" <servizioecologia@pec.comune.ribera.ag.it>, "dirigenti 3 settore" <r.gallo@pec.comune.ribera.ag.it>

Si invia in allegato la documentazione del gestore ai fini della validazione da parte della SRR
distinti saluti
l'a.u.

— Allegati: —

| | |
|---|--------|
| dati-cert.xml | 1,0 kB |
| postacert.eml | 8,4 MB |
| RIBERAMBIENTE Pef 2022-2025 Relazione di accompagnamento MTR 2 .pdf | 1,3 MB |
| RIBERAMBIENTE PEF GREZZO GESTORE 2022-2025.xlsx | 4,7 MB |



DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2022-2025 AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA 363/2021

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Gestore: RIBERAMBIENTE S.R.L.
Comune: RIBERA (AG)

Appendice2

Indice della relazione

| | | |
|----------|--|---------------------------------------|
| 1 | Premessa | 3 |
| 2 | Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore..... | 4 |
| | 2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti..... | 4 |
| | 2.2 Altre informazioni rilevanti..... | 11 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore | 11 |
| | 3.1 Dati tecnici e patrimoniali..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| | 3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento ... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| | 3.1.2 Dati tecnici e di qualità..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| | 3.1.3 Fonti di finanziamento | 16 |
| | 3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento | 16 |
| | 3.2.1 Dati di conto economico | 16 |
| | 3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia..... | 17 |
| | 3.2.3 Dati relativi ai costi di capitale | 17 |

1 Premessa

La predisposizione del PEF è stata effettuata da RIBERAMBIENTE s.r.l., i dati relativi al Comune di Ribera, per il quale si svolge il servizio integrato di gestione rifiuti urbani, sono stati raccolti attraverso un formulario appositamente predisposto, in formato MS Excel. I dati di conto economico sono stati estratti dalla contabilità industriale del gestore per mezzo della metodologia di seguito illustrata. Per il periodo oggetto del presente piano è stata effettuata una ricostruzione il più possibile analitica, avvalendosi ovunque fosse possibile risalire a documenti affidabili dell'attribuzione diretta delle voci di costo alle attività, identificando queste ultime con le componenti tariffarie previste dal MTR 2. Laddove l'attribuzione puntuale non sia risultata possibile, i costi comuni sono stati attribuiti utilizzando driver. Nel corso del 2022, non sono in previsione variazioni significative dei livelli di servizio offerti, non si ravvisa ora la necessità di richiedere adeguamenti dei costi operativi. Per una più semplice lettura è stato mantenuto lo schema della relazione richiesta da ARERA.

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- Il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice I della deliberazione 363/2021, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo previsto dalla deliberazione 363/2021, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

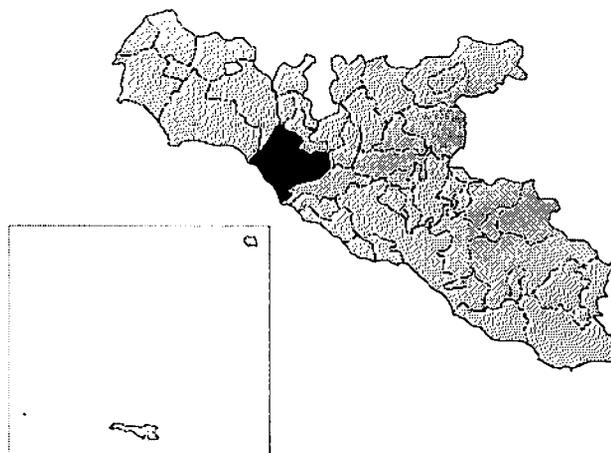
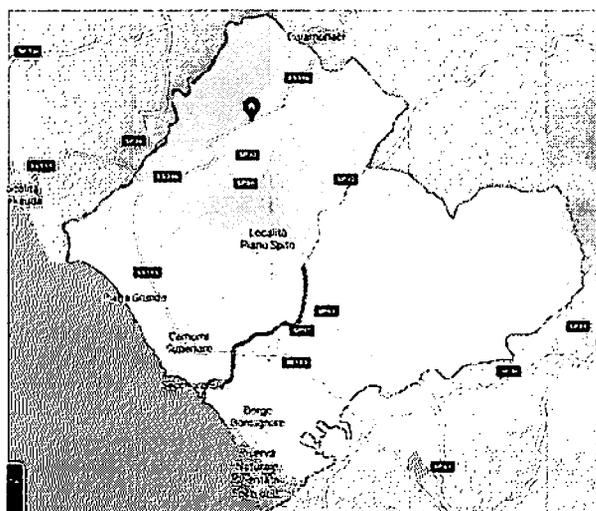
L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In particolare, vengono indicati con delle tabelle estratte dal file di raccolta dati gestiti direttamente dalle sole attività del gestore (attività di raccolta, trasporto, intermediario, etc.)

Il Comune di Ribera (abitanti n. 17901 al 31/03/2021) appartiene alla provincia di Agrigento, presenta una estensione territoriale pari a 118,52 Kmq, con una densità media di 151,04 ab/kmq.



Si riporta di seguito tabella riportante le quantità di rifiuto gestite nel Comune di riferimento per gli anni 2018 2019 e 2020. Mentre per l'anno 2021 si riporta apposita tabella con relativo grafico. I quantitativi indicati derivano da una estrazione dei dati gestiti direttamente dalle sole attività e servizi effettuati dal gestore (attività di raccolta, trasporto, intermediario, etc.):

DATI TECNICI - SERVIZI DI IGIENE URBANA

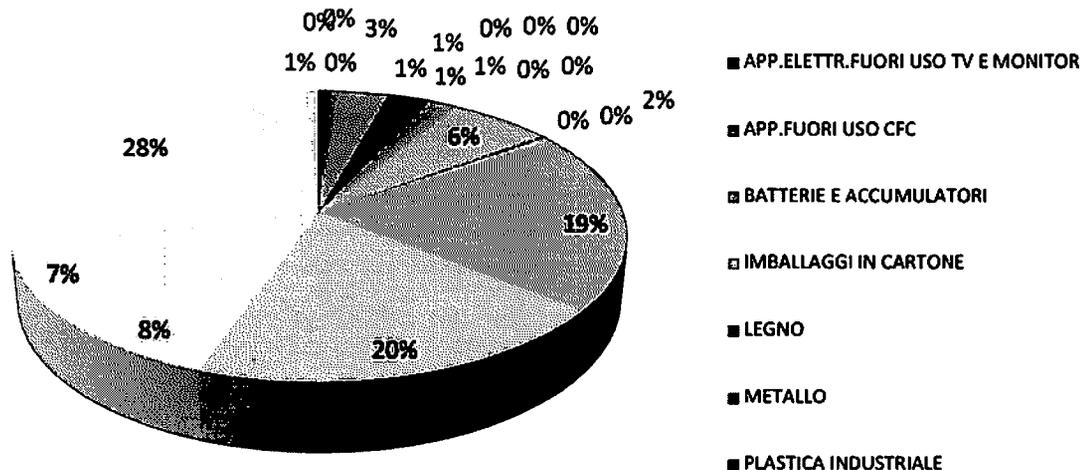
| C.E.R. | DESCRIZIONE | ANNO 2018 Quantità (KG) | ANNO 2019 Quantità (KG) | ANNO 2020 Quantità (KG) |
|--------|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 150101 | IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE | 135.180 | 378.750 | 336.530 |
| 150102 | IMBALLAGGI IN PLASTICA | | 509.670 | 634.380 |
| 150104 | IMBALLAGGI METALLICI | | 59.480 | 64.570 |
| 150106 | IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI | 2.333.490 | 291.560 | |
| 150107 | IMBALLAGGI DI VETRO | 21.360 | 411.940 | 461.880 |
| 160103 | PNEUMATICI FUORI USO | 22.160 | 17.060 | 12.290 |
| 170904 | RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA'DI COSRUZIONE E DEMOLIZIONE | 91.280 | 97.220 | 78.720 |
| 200101 | CARTA E CARTONE | 4.060 | 493.800 | 539.470 |
| 200108 | RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE | 2.688.600 | 2.815.340 | 2.868.100 |
| 200111 | PRODOTTI TESSILI | 93.810 | 81.830 | |

| | | | | |
|-------------|---|------------------|------------------|------------------|
| 200136 | APP.ELETTR. ED Elett. FUORI USO (LAVATR. E CUCINE, ECC...) | 28.610 | 27.160 | 38.340 |
| 200138 | LEGNO | 171.300 | 195.350 | 128.890 |
| 200139 | PLASTICA | 50.450 | 58.250 | 44.250 |
| 200140 | METALLI | 28.540 | 43.640 | 57.930 |
| 200201 | RIFIUTI BIODEGRADABILI | 35.780 | 33.700 | 57.120 |
| 200125 | OLI E GRASSI COMMESTIBILI | | 360 | 970 |
| 200303 | RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE | 110.860 | 169.780 | 55.540 |
| 200307 | INGOMBRANTI | | 11.460 | 110.160 |
| 80317 | TONER PER STAMPA ESAURITI | 270 | | |
| 170405 | FERRO E ACCIAIO | 3.420 | | |
| 180109 | FARMACI SCADUTI | 160 | | |
| 200110 | ABBIGLIAMENTO | 34.540 | 29.660 | |
| 200121 * | TUBI FLUORESCENTI E ALRI RIFIUTI CONTENENTI MERCURIO (NEON) | 240 | 190 | |
| 200123 * | APP. FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI (FRIGORIFERI) | 31.500 | 27.040 | 31.250 |
| 200133 * | BATTERIE E ACCUMULATORI | 3.660 | 17.300 | 22.896 |
| 200135 * | APP.ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO (TV- MONITOR) | 28.480 | 30.760 | 30.780 |
| | ALTRO | | | 6.155 |
| | TOTALE RACCOLTE DIFFERENZIATE | 5.917.750 | 5.801.300 | 5.580.221 |
| 200301 | TOTALE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI | 1.968.630 | 1.855.830 | 1.942.450 |
| | TOTALI KG | 7.886.380 | 7.657.130 | 7.522.671 |
| | PERCENTUALE DI 22RACCOLTA DIFFERENZIATA | 75,04% | 75,75% | 74,24% |

ANNO 2021

| DESCRIZIONE | CODICE CER | QUANTITÀ KG |
|---|------------|-------------|
| APP.ELETTR.FUORI USO TV E MONITOR | 200135 R3 | 33600 |
| APP.FUORI USO CFC | 200123 R1 | 28260 |
| BATTERIE E ACCUMULATORI | 200133 | 22144 |
| IMBALLAGGI IN CARTONE | 150101 | 248060 |
| LEGNO | 200138 | 113360 |
| METALLO | 200140 | 54430 |
| PLASTICA INDUSTRIALE | 200139 | 33280 |
| CARTONE | 150101 | 71950 |
| RIFIUTI BIODEGRADABILI | 200201 | 61360 |
| IMBALLAGGI IN VETRO | 150107 | 490910 |
| APP. ELET. ED ELETTR F USO | 200136 R4 | 10460 |
| APP. ELET. ED ELETTR F USO | 200136 R2 | 22620 |
| PNEUMATICI FUORI USO | 160103 | 4240 |
| ABBIGLIAMENTO | 200110 | 3060 |
| RESIDUO SPAZZAMENTO STRADALE | 200303 | 6380 |
| OLI E GRASSI COMMESTIBILI | 200125 | 780 |
| RIFIUTI INGOMBRANTI | 200307 | 136640 |
| RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE (EXTRAREGIONALI) | 200108 | 1436010 |
| RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE | 200108 | 1514620 |
| PLASTICA | 150102 | 637060 |
| CARTA E CARTONE | 200101 | 567100 |
| IMBALLAGGI IN METALLO | 150104 | 64000 |
| RSU | 200301 | 2187540 |

| RSU kg | Racc. DMY. Kg | % R.D. |
|-----------|---------------|--------|
| 2.187.540 | 5.488.374 | 71,50% |

RENDICONTO 2021


Le attività effettuate per il comune incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione sono:

- Vengono qui di seguito illustrate alcune specifiche dei servizi svolti presso il Comune:

I servizi previsti vengono sotto descritti tramite utilizzo di tabelle riassuntive che indicano le utenze servite, il tipo di servizio, la tipologia di rifiuto raccolta, le modalità e le frequenze

| ELENCO SERVIZI | | | | |
|--|--------------------------|----------------------|--------------|--------------|
| Utenze | Servizio di raccolta | Servizio previsto | | |
| | | Tipologia | Attrezzatura | Frequenza |
| Utenze domestiche UD – utenze non domestiche UND | FRAZIONE ORGANICA | Porta a porta | contenitore | 3 volte/sett |
| | SECCO RESIDUO | Porta a porta | contenitore | 1 volte/sett |
| | CARTA E CARTONE | Porta a porta | contenitore | 1 volte/sett |
| | PANNOLINI/PANNOLONI | Porta a porta | contenitore | 4 volte/sett |
| | IMBALLAGGI PLASTICA | Porta a porta | contenitore | 1 volte/sett |
| | VETRO | Porta a porta | contenitore | 1 volte/sett |
| | FERRO/LATTINE | Porta a porta | contenitore | 1 volte/sett |
| | PILE ESAUSTE E FARMACI | Conferimento c/o Ccr | | |
| | TONER E CARTUCCE | Conferimento c/o Ccr | | |
| | INGOMBRANTI | Conferimento c/o Ccr | | |
| | RAEE | Conferimento c/o Ccr | | |
| | VERDE | si/ | | |
| | RIFIUTI ABBANDONATI | si/ | | |
| | CAROGNE ANIMALI | si/no | | |
| | FITOFARMACI | si/no | | |
| | RIFIUTI CESTINI | si/ | | |
| | RIFIUTI CIMITERIALI | si/ | | |
| | OLI VEGETALI | si/ | | |
| | SPAZZAMENTO MANUALE | si/ | | |
| | SPAZZAMENTO MECCANIZZATO | si/ | | |
| SPAZZAMENTO DOPO MERCATI/FIERE/FESTE | si/ | | | |

Vengono qui di seguito illustrate alcune attività accessorie dei servizi svolti I servizi previsti vengono sotto descritti tramite utilizzo di tabelle riassuntive che indicano le varie attività per la predisposizione di campagne informative, comunicazioni varie alle utenze e attività previste presso scuole o Enti.

- distribuzione a tutte le utenze domestiche e non domestiche del calendario di raccolta con l'indicazione delle giornate di esposizione a seconda della tipologia di rifiuto (secco-organico-cartavetro-plastica-vetro-ferrosi/lattine) e le modalità di conferimento (orario di esposizione e tipologia del contenitore da utilizzare)
- notifiche giornaliere, grazie all'App Municipium, sulle giornate di raccolta
- notifiche push su eventuali variazioni delle giornate di raccolta
- pubblicazione sul portale Servizi Ambientali <https://riberambiente.it/> dei calendari aggiornati, istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti, moduli per richiesta servizi su attivazione, contatti utili e news
- pubblicazione di post sulla pagina Facebook di Servizi Ambientali
- incontri informativi alla popolazione sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti.

| ELENCO ATTIVITA' CAMPAGNA INFORMATIVA | | | |
|---------------------------------------|---|--|------------|
| attività | specifiche | specifiche | specifiche |
| Predisposizione calendario | calendario porta a porta - tipologia rifiuto organico - plastica - carta/cartone - seccoindifferenziato - vetro-ferrosi/lattine | indicazione dei giorni di raccolta e modalità di conferimento - altre raccolte(verde/ingombranti/RAEE/pannolini) -orario piattaforma comunale - stradale zona A e zona B | |
| Informazioni comunicazioni | calendario porta a porta - tipologia rifiuto organico - plastica - carta/cartone - seccoindifferenziato - vetro-ferrosi/lattine | indicazione dei giorni di raccolta e modalità di conferimento - altre raccolte(verde/ingombranti/RAEE/pannolini) -orario piattaforma comunale - stradale zona A e zona B | |

Il Comune di Ribera, con la costituzione della società *in house providing* "Riberambiente S.r.l. unipersonale", ha sostanzialmente internalizzato il servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti. La Società, costituita in data 08/11/2017, è divenuta operativa a partire dal mese di febbraio 2018. Nel mese di marzo 2019 è stata modificata la modalità di raccolta, passando dal multi al mono materiale.

Riberambiente srl è la società a totale partecipazione del comune di Ribera alla quale sono state trasferite tutte le competenze in materia di rifiuti solidi urbani. Essa è chiamata a pianificare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani all'interno del territorio del comunale di cui al Piano di Intervento ARO - Comune di Ribera approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 82 del 23/11/2016, sulla base delle risorse economiche programmate. Per gestione integrata dei rifiuti urbani si intende il complesso delle attività di raccolta, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti, compreso il controllo degli impianti di trattamento, recupero o smaltimento.

Il percorso normativo di riferimento e che ha portato alla costituzione della società partecipata è il seguente:

- Delibera di Giunta Comunale n. 322 del 22/08/2014 e con successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 81 del 25/9/2014 è stata deliberata la "Istituzione dell'Area di Raccolta Ottimale (ARO) coincidente con la delimitazione territoriale del Comune di Ribera.
- Delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 13/07/2016, avente oggetto: "Approvazione Schema del Regolamento comunale di gestione dei rifiuti solidi urbani".
- Delibera del Consiglio Comunale n. 82 del 23/11/2016, approvazione del "Piano di Intervento" redatto sulla base delle disposizioni di cui all'art. 5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010 ed in coerenza alle "Linee guida per redazione dei piani di intervento in attuazione dell'art. 5, comma 2-ter della l.r. 9/2010 e ss.m.ii. nelle more dell'adozione dei piani d'ambito" come emanate con Circolare del 19/09/2013 dall'Assessore Regionale dell'energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e la relazione sull'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 34, comma 20, del d.l. n. 179/2012 redatti in coerenza con gli obiettivi del programma di mandato.
- Piano di Intervento approvato dal Consiglio Comunale n. 82 del 23/11/2016, approvato dalla Regione Siciliana con D.D.G n. 206 del 23/2/2017 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.
- Delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 22/3/2017 e successivo atto del Notaio Dott. Vitale Nicolò in data 8/11/2017 rep. 106274, racc.8.695, costituzione della società denominata "Riberambiente srl unipersonale".
- Contratto di servizi del 14/02/2018, tra il comune di Ribera e la Riberambiente srl, per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio del comune di Ribera.

SERVIZI EROGATI

Servizi base:

- lo spazzamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate all'imposta sui rifiuti, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) conferiti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione;
- il lavaggio delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- la raccolta delle siringhe abbandonate ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, etc.);

Servizi accessori:

I servizi accessori che il comune può affidare alla Riberambiente sono i seguenti:

- attività inerenti i servizi di derattizzazione, disinfestazione, disinfezione;
- servizi di manutenzione del verde pubblico;
- diserbo/scerbamento stradale e delle aree cimiteriali;
- pulizia griglie, caditoie, cunette e pozzetti stradali;
- bonifica dei siti inquinati;

- la pulizia delle spiagge, arenili e fondali;
- pulizia fiere e dei mercati occasionali;
- ritiro carcasse animali e relativo smaltimento.

Il Comune può inoltre affidare alla Riberambiente eventuali ulteriori servizi opzionali, previsti nel piano di intervento, ed eventuali ulteriori servizi che Riberambiente sia in grado di svolgere, con corrispettivo determinato di volta in volta.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il servizio di igiene urbana e le tipologie dei servizi stessi erogati nell'anno in argomento sono identici a quelli degli anni precedenti.

Riberambiente, gestore del servizio integrato dei rifiuti, non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale Riberambiente svolge il servizio presso il Comune, non sono pendenti ricorsi né sono state depositate sentenze passate in giudicato

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per l'anno 2022 il Gestore è chiamato a svolgere i servizi garantendo continuità, non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno precedente.

Il servizio è stato organizzato in funzione della conformazione urbanistica cittadina, tenendo conto della diversità del centro storico, delle zone ad alta densità abitative (zona cooperative edilizia e case popolari), nuova zona residenziale con villette perlopiù mono-familiari.

L'attuale organizzazione dei servizi è suddivisa sulla base della distinzione tra due distinte zone:

- a. Perimetro cittadino.

Suddiviso in otto aree operative di intervento in base al numero di utenze servite ed alla conformazione urbanistica. Un ulteriore mezzo è operativo al servizio delle attività commerciali cittadine e al decoro della zona del centro storico.

b. Zone extraurbane

Il territorio riberese è stato suddiviso tenendo conto delle località balneari, in parte abitate tutto l'anno, degli agglomerati abitativi nei pressi delle strade extraurbane e degli insediamenti produttivi presenti sul territorio. Nello specifico è stata operata la seguente suddivisione:

b.1 Zona Seccagrande - Borgo Bonsignore

b 2 Zona Piana Grande – Magone – Torre

b 3 Zona strada provinciale Ribera-Seccagrande

b 4 Zona strada provinciale Ribera-Cianciana

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per l'anno 2022 il gestore è chiamato a svolgere i servizi nella continuità contrattuale; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) rispetto a quanto erogato nell'anno precedente, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o del miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti. Riberaambiente, impregiudicate eventuali previsioni contrattuali che impongano modifiche progressive del servizio (quali ad esempio raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata o riduzione della frequenza della raccolta dell'indifferenziato), garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2021 che è stato pari al 71,50%. Come si dirà in seguito

Modalità di svolgimento dei servizi previsti per ogni singola tipologia di rifiuto, sia quelli oggetto di raccolta domiciliare calendarizzate, su chiamata telefonica che sui conferimenti direttamente al Centro Comunale di Raccolta (CCR).

Raccolta domiciliare frazione umida

a). Per utenze domestiche - Si tratta essenzialmente dei residui di cucina, e comunque di tutti quei materiali a matrice organica sottoponibili a processo di compostaggio, comunemente indicati con il nome di frazione umida dei rifiuti, ed in particolare: scarti di cucina, avanzi di cibo, alimenti avariati, gusci d'uova, scarti di verdura e frutta, fondi di caffè, filtri di tè/ camomilla/tisane, escrementi di piccoli animali domestici, fiori recisi, foglie, erba e piante interne, salviette di carta unte, ceneri fredde

di caminetti, carni, piccoli ossi. Il servizio di raccolta differenziata della frazione organica dei rifiuti urbani verrà effettuato mediante l'utilizzo, da parte degli utenti, di buste biodegradabili semitrasparenti. Frequenza del servizio: n. 3 ritiri settimanali.

b). Per utenze commerciali - Gli esercizi quali ristoranti, mense, scuole, supermercati, negozi ed aziende sono dotati di bidoni carrellati in cui provvederanno a conferire esclusivamente i rifiuti organici derivanti dalla propria attività. Prima di essere deposti nei contenitori i rifiuti dovranno essere immessi in sacchetti biodegradabili di capacità adeguata.

Frequenza del servizio: n. 3 ritiri settimanali.

Raccolta domiciliare plastica

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Oggetto del conferimento sono: contenitori per alimenti (es. yogurt, gelati, piccole taniche), blister (ovvero involucri per pillole o compresse), sacchetti o pellicole, vaschette per uova, bottiglie di acqua o bibite o bicchieri in plastica, flaconi per detersivi e detersivi, vasi in plastica, tutti i contenitori in plastica con il simbolo "prodotto riciclabile".

Frequenza del servizio: -utenze domestiche n. 1 ritiro settimanale -Utenze commerciali n. 2 ritiri settimanali.

Raccolta domiciliare metalli

Il servizio prevede l'asporto su tutto il territorio comunale dei rifiuti in metallo costituiti da imballaggi e da piccoli oggetti in metallo, da conferire senza sacchetto, negli appositi contenitori che saranno posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Oggetto del conferimento sono: contenitori per alimenti tappi metallici, scatolette e lattine in banda stagnata, per pelati o tonno, contenitori per liquidi in genere, lattine in alluminio, con il simbolo AL, vaschette in alluminio per alimenti, ecc.. tutti i contenitori in alluminio o acciaio con il simbolo "prodotto riciclabile".

Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale (utenze domestiche e commerciali).

Raccolta domiciliare vetro

La raccolta del vetro da utenze domestiche e commerciali, intesa come rifiuti costituiti da bottiglie e contenitori in vetro è destinata al recupero. Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza in contenitori, senza sacchetti di plastica, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Le attività commerciali, industriali o di servizio conferiranno tali rifiuti mediante l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120/240/360.

Frequenza del servizio: -utenze domestiche n. 1 ritiro settimanale -Utenze commerciali n. 2 ritiri settimanali.

Raccolta domiciliare carta e cartone

a). Per utenze domestiche: Il servizio prevede la raccolta a domicilio di carta e cartone mediante l'utilizzo di sacchi di carta o direttamente nei contenitori dedicati. Oggetto di tale raccolta saranno e

seguenti materiali: la carta, il cartone ed i cartoni per bevande libri, quaderni, tabulati, scatole per alimenti, cartoni e scatole, cartoncini in genere, ecc. Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza in contenitori, in scatole di cartone a perdere o legati, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Frequenza del servizio: n. 1 ritiro settimanale

b). Per utenze commerciali: La raccolta di carta e cartone, presso gli esercizi pubblici, utenze collettive, supermercati e attività produttive, è svolto direttamente dalla Riberambiente, la frequenza di raccolta prevede due ritiri settimanali.

Raccolta domiciliare frazione secca residuale

Il servizio prevede la raccolta a domicilio mediante l'utilizzo di sacchi a perdere semitrasparenti, La raccolta della frazione secca residuale non riciclabile presso gli esercizi pubblici, utenze collettive, supermercati e attività produttive, verrà effettuata con le stesse modalità tecniche, con le stesse squadre e con la stessa frequenza prevista per le utenze domestiche (una volta a settimana). Per secco residuo si intendono tutte quelle frazioni che per loro natura o perché contaminate non sono recuperabili. Il servizio prevede il ritiro su tutto il territorio comunale di sacchi o sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica.

Raccolta domiciliare pannolini, pannoloni e traverse

Il servizio prevede il ritiro di pannolini, pannoloni e traverse, su tutto il territorio comunale, da depositare in sacchetti semitrasparenti, posizionati dagli utenti al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione lungo il marciapiede o la strada pubblica. Frequenza del servizio: n. 4 ritiri settimanali.

Raccolta beni durevoli, ingombranti e Raee

Il servizio di raccolta a domicilio dei beni durevoli funziona su prenotazione telefonica al numero appositamente dedicato. Si definiscono beni durevoli gli ingombranti e Raee (Rifiuti Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche), ovvero elementi di arredo, elettrodomestici e utensili, di cui il proprietario abbia deciso di disfarsi. La raccolta degli ingombranti è prevista a domicilio presso tutte le utenze. Tutti i RAEE e gli ingombranti, una volta raccolti dovranno o essere trasportati presso il CCR o direttamente presso gli impianti autorizzati al relativo trattamento. Alle utenze non domestiche il ritiro degli ingombranti dovrà essere garantito con la stessa tempistica delle utenze domestiche a condizione che si tratti di rifiuto assimilabile. È altresì possibile conferire Raee di piccole dimensioni nelle 2 isole ecologiche mobili collocate nel centro abitato

Raccolta scarti vegetali e sfalci di potatura

Il servizio è previsto con ritiro a domicilio per utenze domestiche e non domestiche a seguito di prenotazione telefonica al numero dedicato. Trattasi di resti di potatura e sfalcio provenienti dalle normali attività di giardinaggio dei giardini pubblici e privati. Oltre agli scarti verdi derivanti dal servizio effettuato a domicilio dell'utente, sono raccolti in modo differenziato anche gli scarti verdi

derivanti dai cimiteri. Le ramaglie di potatura potranno essere conferite, direttamente da parte dell'utente all'isola ecologica/centro comunale di raccolta.

Raccolta pile esauste - medicinali - indumenti usati - olio vegetale

Il conferimento di detta tipologia di rifiuti sarà effettuato direttamente dall'utenza negli appositi contenitori dedicati, ubicati presso l'isola ecologica/centro comunale di raccolta. È altresì possibile conferire pile esauste, farmaci scaduti, toner e cartucce di inchiostro, nelle 2 isole ecologiche mobili collocate nel centro abitato

Batterie auto esauste

Il servizio prevede il conferimento diretto dell'utenza presso l'isola ecologica. Il cittadino riceverà, immediatamente, un buono carburante rapportato al peso effettivo della batteria conferita. Il servizio è così organizzato a seguito di convenzione con ditta specializzata, che provvede al ritiro presso il nostro sito delle batterie esauste ed alla consegna del carnet con i buoni carburante. Nessun costo è a carico della Riberaambiente.

Raccolta aree mercatali

La fiera settimanale attiva sul territorio Comunale di Ribera è quella che si tiene ogni giovedì. L'area mercatale sarà interessata dalla raccolta differenziata. Nella suddetta area sarà fatta la raccolta differenziata, lo spazzamento e la sanificazione. Il servizio prevede di intercettare: - tutte le frazioni di rifiuto oggetto di raccolta differenziata; - Rifiuti di natura organica (le utenze mercatali saranno dotate periodicamente di sacchi a perdere nei quali inserire i rifiuti organici); - Rifiuti indifferenziati.

Servizio di bonifica e rimozione rifiuti abbandonati

Riberaambiente espletterà il servizio di prelievo ed il conferimento in discarica dei rifiuti abbandonati e quello di bonifica degli scarichi occasionali e abusivi. Esso comprende la rimozione ed il conferimento in discarica di ogni tipo di rifiuti, compresi i materiali di risulta. Il Comune si dovrà impegnare ad attivare un monitoraggio costante, anche attraverso un sistema di videosorveglianza o guardie ecologiche, per evitare che si determinino nuovi scarichi abusivi. Tale servizio di rimozione rifiuti abbandonati, nel corso del 2021 è stato particolarmente incrementato, con l'ottimo risultato di avere effettuato una accurata pulizia del territorio anche se, di contro, si è registrato un decremento della percentuale di raccolta differenziata, dovuta appunto alla destinazione a smaltimento di tale rifiuto.

Servizio rifiuti cimiteriali

Anche l'area del cimitero è interessata alla raccolta differenziata (fiori e piante devono essere separati da imballaggi in plastica o altri materiali non riciclabili). Il servizio presso il cimitero è organizzato mediante un numero adeguato di contenitori per il rifiuto secco residuo e per il rifiuto umido/vegetale. I contenitori devono avere di dimensioni variabili da 120 lt a 360 lt e, per evitare eventuali abbandoni di rifiuto da parte di cittadini, dovranno essere tenuti all'interno dello spazio cimiteriale ed essere esposti per lo svuotamento solo quando pieni.

Servizio svuotamento cestini

Si tratta dello svuotamento dei cestini stradali di proprietà comunale, adibiti alla raccolta di rifiuti minuti, dislocati sul territorio del Comune in strade e aree pubbliche. Il servizio prevede il cambio del sacchetto, di volumetria adeguata alla dimensione del cestino e la raccolta e il trasporto all'impianto di destino del rifiuto contenuto, nonché la pulizia delle aree circostanti il cestino, ove necessario. Il servizio viene effettuato generalmente con impiego di automezzi a vasca con autista; le cadenze vengono programmate in relazione al tasso di riempimento dei cestini dislocati sul territorio. Nelle piazze principali i cestini vengono ispezionati e svuotati giornalmente

Servizio di pulizia fiere e manifestazioni

In caso di feste popolari, manifestazioni e fiere organizzate da associazioni, centri culturali, partiti politici ecc., ovvero in ogni altro caso comunicato ed autorizzato dal Comune, Riberambiente dovrà provvedere, per la durata della manifestazione, alla raccolta dei rifiuti che verranno prodotti e depositati negli appositi cassonetti. La pulizia e la disinfezione dei contenitori eventualmente utilizzati in tale occasione dovrà essere effettuata al termine della manifestazione. Si dovrà prevedere la raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività fieristiche depositati in appositi cassonetti su strada o diversa area pubblica.

Raccolta e smaltimento amianto abbandonato

Per lo svolgimento di questa attività, è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, trattandosi di attività sottoposta a specifiche autorizzazioni, il servizio viene affidato, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, a ditta esterna autorizzata. Le modalità di esecuzione e la frequenza del servizio sono determinate dall'Ufficio Tecnico Comunale.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Riberambiente non ha mai fatto ricorso a finanziamenti di terzi e/o al mercato del credito.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno *a* (2022), in coerenza con i criteri disposti dall'MTR.

Tali dati sono stati imputati dal Gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno *a-2* (2020).

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore e dal Comune nell'anno 2020.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Deliberazione ARERA 363/2021, per la determinazione di tali costi si è proceduto tramite attribuzione diretta ove possibile e ove non sia stato possibile, il gestore ha definito drivers secondo un principio di equità, oggettività, ragionevolezza e verificabilità, riparametrando in base al fatturato specifico del Comune.

Si precisa inoltre che:

- nel presente Piano non sono compresi costi riconducibili a servizi fuori perimetro
- risultano inserite poste rettificative opportunamente indicati;
- rispetto ai dati di bilancio 2020, riguarda le voci CTR e CTS non si sono registrati aumenti dei costi, anzi si prevede una diminuzione per via di migliori condizioni delle tariffe di conferimento della frazione organica (CTR).

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2020 e riportate al 2022.

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF.

24maggio 2022



RIBERAMBIENTE s.r.l.
UNIPERSONALE
Via S. Caterina 10
00187 Roma (RM)



ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL SOTTOSCRITTO FRANCESCO TRAMUTA

NATO A VILAFRANCA SICULA (AG)

IL 22 AGOSTO 1965

RESIDENTE IN RIBERA (AG)

VIA NOTO N. 3

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ RIBERAMBIENTE SRL

AVENTE SEDE LEGALE IN RIBERA VIA QUASIMODO

CODICE FISCALE 02884880846 PARTITA IVA 02884880846

TELEFAX 0925 561511 - TELEFONO 0925 561511

INDIRIZZO E-MAIL INFO@RIBERAMBIENTE.IT

PEC RIBERAMBIENTESRLUNIPERSONALE@PEC.IT

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 12 MAGGIO 2022 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

RIBERA 12/05/2022

IN FEDE

FRANCESCO TRAMUTA

Firmato in digitale

Verifica effettuata in data 13/05/2022 06:11:01 UTC

File verificato: C:\Users\Comune di Ribera\Desktop\dichiarazione veridicità gestore pef 2022.pdf.p7m

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1 : FRANCESCO TRAMUTA
Firma verificata: OK (Verifica effettuata alla data: 13/05/2022 06:11:01 UTC)
Verifica di validità Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 13/05/2022
online: 05:55:47 UTC

Dati del certificato del firmatario FRANCESCO TRAMUTA

Nome, Cognome: FRANCESCO TRAMUTA
Numero identificativo: WSREF-34924779348933
Data di scadenza: 15/06/2024 15:53:05 UTC
Autorità di certificazione: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1 , ArubaPEC S.p.A. ,
Qualified Trust Service Provider ,
VATIT-01879020517 ,
IT ,
Documentazione del certificato (CPS): <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>
Identificativo del CPS: OID 0.4.0.194112.1.2
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.7.1
Identificativo del CPS: OID 1.3.76.16.6

Fine rapporto di verifica

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: VALIDAZIONE PEF 2022-2025

Mittente: "Per conto di: srr.ato.11@pec.it" <posta-certificata@pec.aruba.it>

25 MAG. 2022

Data: 25/05/2022, 18:11

A: "Comune di Ribera" <protocollogenerale@pec.comune.ribera.ag.it>, "Comune di Ribera" <segretariogenerale@pec.comune.ribera.ag.it>, "Riberambiente srl" <riberambientesrlunipersonale@pec.it>, "Sindaco Comune di Ribera" <sindaco@pec.comune.ribera.ag.it>, "Servizi Finanziari Comune di Ribera" <servizifinanziari@pec.comune.ribera.ag.it>

CC: "Vito Marsala" <vitomarsalasrr@gmail.com>

ALL B

Messaggio di posta certificata

Il giorno 25/05/2022 alle ore 18:11:31 (+0200) il messaggio "VALIDAZIONE PEF 2022-2025" è stato inviato da "srr.ato.11@pec.it"

indirizzato a:

vitomarsalasrr@gmail.com protocollogenerale@pec.comune.ribera.ag.it
segretariogenerale@pec.comune.ribera.ag.it servizifinanziari@pec.comune.ribera.ag.it
sindaco@pec.comune.ribera.ag.it riberambientesrlunipersonale@pec.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec29811.20220525181131.23727.766.1.68@pec.aruba.it

— postacert.eml —

Oggetto: VALIDAZIONE PEF 2022-2025

Mittente: "srr.ato.11" <srr.ato.11@pec.it>

Data: 25/05/2022, 18:11

A: "Comune di Ribera" <protocollogenerale@pec.comune.ribera.ag.it>, "Comune di Ribera" <segretariogenerale@pec.comune.ribera.ag.it>, "Riberambiente srl" <riberambientesrlunipersonale@pec.it>, "Sindaco Comune di Ribera" <sindaco@pec.comune.ribera.ag.it>, "Servizi Finanziari Comune di Ribera" <servizifinanziari@pec.comune.ribera.ag.it>

CC: "Vito Marsala" <vitomarsalasrr@gmail.com>

SI RIMETTE QUANTO EMARGINATO IN OGGETTO

SRR ATO N. 11 Agrigento Provincia Ovest a.r.l.

Questo messaggio di posta elettronica è destinato esclusivamente al destinatario sopra indicato. È vietato l'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona. Nel caso aveste ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di segnalarlo al mittente e distruggere quanto ricevuto. Qualunque utilizzo non autorizzato costituisce violazione dell'obbligo delle norme sulla privacy e di non prendere cognizione della corrispondenza tra altri soggetti, salvo più grave illecito. Confidentially notice. This e-mail transmission may contain legally privileged and/or confidential information. Please do not read it if you are not the intended recipient(s). Any use, distribution, reproduction or disclosure by any other person is strictly prohibited by the privacy policies. If you have received this e-mail in error, please notify the sender and destroy the original transmission and its attachments without reading or saving it in any manner.

— Allegati:

| | |
|---|--------|
| dati dati-cert.xml | 1,2 kB |
| postacert.eml | 4,9 MB |
| DET. N. 13 VALIDAZIONE PEF 2022-2025 RIBERA.rar | 3,5 MB |



Prot. n. 1070/2022

Al Sindaco del Comune di Ribera
Avv. Matteo Ruvolo

**Oggetto : Deliberazione n. 363/2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) –
Validazione PEF2022-2025 comune: Comune di Ribera**

La presente per rimettere a codesto Ente la Determina del Responsabile area Tecnica n. 10 del 25/05/2022 inerente la procedura di validazione del PEF anno 2022-2025 resa ai sensi della deliberazione ARERA n. 363/2021 e integrata con le determinazione ARERA n. 2/2021.

Si resta in attesa della comunicazione di codesto Ente delle pertinenti determinazioni assunte per il PEF 2022-2025 per consentire allo scrivente ambito di adempiere a quanto previsto all'art. 7 co.6 di trasmettere all'Autorità il piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per la gestione anni 2022-2025.

Sciacca 25/05/2022

f.to
Il Presidente SRR ATO 11
Agrigento Provincia Ovest
Prof. Vito Marsala



**Società Regolamentazione Rifiuti
S.R.R. ATO 11
AGRIGENTO PROVINCIA OVEST**

Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica

Atto N. 13 del 25/05/2022

OGGETTO: Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI 2022-2025 del Comune di Ribera, in applicazione delle Deliberazioni ARERA 31 ottobre 2019 n. 443/2019 e 3 agosto 2021 n.363/2021.

PREMESSO CHE:

- con atto stipulato a Sciacca il 26/11/2013 in Notaio Dottor Francesco Raso Rep. N. 44204 Racc. n. 13612 è stata costituita la Società Consortile per azioni "S.R.R. AGRIGENTO PROVINCIA OVEST", come sopra generalizzata, per la gestione integrata dei rifiuti solidi urbani nell'Ambito Territoriale Ottimale AGRIGENTOT OVEST comprendente i comuni di: Alessandria Della Rocca, Bivona, Burgio, Calamonaci, Caltabellotta, Cattolica Eraclea, Cianciana, Lucca Sicula, Menfi, Montevago, Ribera, Sambuca di Sicilia, Santa Margherita di Belice, Santo Stefano Quisquina, San Biagio Platani, Sciacca e Villafranca Sicula;
- la L. 9/2010 ha riformato gli ATO in Sicilia. Oggetto della presente legge, come stabilito dall'art. 1, è la disciplina della gestione integrata dei rifiuti e la messa in sicurezza, la bonifica, il ripristino ambientale dei siti inquinati, nel rispetto della salvaguardia e tutela della salute pubblica, dei valori naturali, ambientali e paesaggistici, in maniera coordinata con le disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti. Finalità della presente legge sono:
 - a) prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità;
 - b) promuovere la progettazione di prodotti ed imballaggi tali da ridurre all'origine la produzione di rifiuti, soprattutto non riciclabili, adottando anche le necessarie forme di incentivazione;
 - c) promuovere l'informazione e la partecipazione dei cittadini, attraverso adeguate forme di comunicazione, rivolte anche agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
 - d) promuovere il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali;
 - e) promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati agli urbani, adottando in via prioritaria il sistema di raccolta porta a porta e definendo sistemi di premialità e penalizzazione finalizzati ad aumentarne le relative percentuali;

- f) incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali;
 - g) ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente;
 - h) favorire la riduzione dello smaltimento in discarica;
 - i) riconoscere il ruolo dei comuni quali responsabili del servizio erogato ai propri cittadini, anche attraverso soggetti diversi, ai sensi dell'articolo 4;
 - j) valorizzare la partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento a forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti;
 - k) rendere compatibile l'equilibrio economico del servizio di gestione integrata dei rifiuti con le risorse pubbliche disponibili e con le entrate derivabili dalla riscossione della tariffa, avuto riguardo alla necessità di tutelare con misure di perequazione le fasce sociali più deboli e di ridurre l'evasione e la elusione fiscale in materia;
- Vista la nota prot. n. 10655 del 12/03/2020 trasmessa dal Dipartimento Acqua e Rifiuti presso l'Assessorato;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 225/2018/R/rif, ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 715/2018/R/rif, ha avviato il procedimento per l'introduzione del citato sistema di monitoraggio delle tariffe per le annualità 2018 e 2019;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021 ha indicato la definizione di "Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti";
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif, ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 per la determinazione delle tariffe, stabilendo una nuova procedura di approvazione;
- l'Allegato 1 alla richiamata Deliberazione n. 443/2019, all'art. 1 definisce l'Ente Territorialmente Competente (di seguito "ETC") come l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), con deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021/R/rif., ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025 per la determinazione delle tariffe con l'applicazione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2), confermando la procedura di approvazione già fissata dalla precedente deliberazione ARERA del 31 ottobre 2019 443/2019/R/rif ;

- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione del 26 ottobre 2021 459/2021/R/rif ha definito la valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) con determinazione del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

RILEVATO CHE:

All'ETC sono attribuiti i seguenti compiti ex art.7 della deliberazione ARERA n.363 del 3 agosto 2021:

1. la ricezione del PEF "grezzo" da parte del gestore e la verifica formale che comprenda tutte le sue parti;
2. la definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2 ed il consolidamento del PEF;
3. la redazione della relazione di accompagnamento al PEF per le parti pertinenti, compresa l'eventuale istanza per il superamento del limite di crescita annuale (art. 4.6 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n.363/2021);
4. la validazione del PEF finale (completezza, coerenza e congruità dei dati);
5. l'assunzione della determinazione della "proposta tariffaria" (PEF 2022-2025, relazione di accompagnamento, dichiarazioni di veridicità, come da Allegati 3 e 4 della determinazione ARERA del 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021), nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti l'articolazione tariffaria;
6. la trasmissione ad ARERA del PEF e della "proposta tariffaria" corredati dalle relative delibere entro il termine di 30 giorni dalla delibera di approvazione delle "pertinenti determinazioni" (cioè dall'approvazione in sede locale).

DATO ATTO CHE:

La Società di Regolamentazione Rifiuti ATO 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST, Ente Territorialmente Competente (ETC), ha acquisito agli atti la seguente documentazione:

- Nota prot.n. 8675 del 12/05/2022 acquisita al ns. prot.n. 948 del 16/05/2022 con la quale il Comune di ribera, ha trasmesso la seguente documentazione:
 - a) TOOL-002/21/rif
 - b) relazione di accompagnamento Piano economico finanziario predisposta dal Comune in accordo con la determinazione ARERA n. 2/2021;
 - c) dichiarazione di veridicità del sindaco del Comune redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA n. 2/2021 con allegato documento d'identità;
- Con pec del 02/05/2022, acquisita al ns. prot. n. 842 del 03/05/2022 è stato inviato il PEF "grezzo" da parte del gestore e comprende tutte le sue parti:
 - a) Piano economico finanziario quadriennale redatto sullo base dello schema tipo di cui all'allegato 1 approvato con la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, per le parti di propria competenza.
 - b) Relazione di accompagnamento redatta sulla base dello schema tipo di cui all'allegato 2 approvato con la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2021, per le parti di propria competenza.

Preso atto delle successive interlocuzioni con le quali sono state chieste e recepite le revisioni, correzioni e integrazioni alla documentazione originariamente trasmessa le cui versioni definitive fanno parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO CHE:

- all'art. 7.1) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è previsto che *“ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispose il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal Metodo Tariffario dei Rifiuti (MTR-2), e lo trasmette all'Ente territorialmente competente”*;
- all'art. 7.4) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è fissato che ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento *“la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente”* fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore;
- all'art. 7.5) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è stabilito che, ai fini della determinazione delle entrate di riferimento, l'Ente territorialmente competente *“assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità:*
 - a) la predisposizione del piano economico finanziario per il periodo 2022-2025”*;
 - b) con riferimento all'anno 2022, i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti”*;
- all'art. 7.6) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 è stabilito che *la trasmissione all'Autorità di cui al precedente comma 7.5 avviene da parte dell'ente territorialmente competente di cui al comma 7.1, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022;*

ATTESO che la SRR ATO 11 Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

Vista la Relazione in merito alla attività di validazione effettuata in conformità alle previsioni dell'articolo 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF e s.m.i. ad opera della Paragon advisory parte integrante del presente documento.

Considerato L'art. 5, comma 2 ter, della Legge Regionale n. 9/2010 e la successiva Circolare dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica utilità n. 221 del 01/02/2013, hanno definito gli Ambiti di Raccolta Ottimale (A.R.O.) al fine di consentire una differenziazione dei servizi finalizzata all'efficienza gestionale nell'erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti ed hanno stabilito che i Comuni, in forma singola o associata, possono procedere all'organizzazione ed alla gestione dei suddetti servizi relativi al ciclo dei rifiuti. In applicazione della novellata norma il Comune di Ribera, ha costituito la Società a responsabilità limitata *“in house providing”*, denominata *“Riberambiente s.r.l.”*, per la gestione integrata dei rifiuti di cui al piano di intervento A.R.O. dello stesso Ente, con la nuova società in house avviata che è individuata come Gestore, e che pertanto i servizi dovranno essere gestiti da quest'ultima.

VISTA la relazione di accompagnamento contenente le valutazioni dell'ETC di cui all'Allegato 2 della determinazione 4 novembre 2021 n.2/DRIF/, allegata alla presente Determinazione a formarne parte integrante e sostanziale e, in particolare, la definizione dei parametri/coefficienti per il

completamento del PEF previsti dal MTR-2, elaborata in accordo con quanto stabilito nella "Relazione sulla determinazione dei parametri/coefficienti di competenza dell'Ente d'Ambito ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021 per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 (MTR- 2)";

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 8.4) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021 "è stata verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi del presente articolo";
- il responsabile del procedimento è lo scrivente;

CONSIDERATO CHE:

- come previsto dalle norme suindicate, i dati per la definizione dei PEF consegnati alla Società dai Comuni e dai Gestori sono stati sottoposti alle verifiche finalizzate a individuare:
 - a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili ufficiali;
 - b) il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
 - c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del Gestore.
- la presente Determinazione rispetta i canoni della regolarità, della correttezza e della continuità, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii.;
- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa viene reso dal proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione delle informazioni di cui all'art. 23 e all'art. 37 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 (Trasparenza) in correlato disposto con l'art 1, comma 32, L. 190/2012 (Anticorruzione);

VISTI E RICHIAMATI:

- la Deliberazione ARERA n. 443/2019;
- il DLgs n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- la Determinazione ARERA n. 02/2020;
- la Deliberazione ARERA n. 238/2020;
- la Deliberazione ARERA n.363/2021;
- la Determinazione ARERA n. 2/2021;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

1. **di validare** il piano economico finanziario per la determinazione della TARI 2022 - 2025 del Comune di Ribera comprensivo di allegata relazione di accompagnamento come da all'Allegato 2 della Determinazione ARERA 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021;
2. **di stabilire** che i corrispettivi complessivi riconosciuti per il periodo tariffario 2022-2025 sono pari a:
 - per l'anno 2022 ad € 4.201.262,00 di cui € 3.661.225,00 componente variabile e € 540.037,00 componente fissa;
 - per l'anno 2023 ad € 4.260.080,00 di cui € 3.705.156,00 componente variabile e € 554.924,00 componente fissa;
 - per l'anno 2024 ad € 4.152.479,00 di cui € 3.634.743,00 componente variabile e € 517.737,00 componente fissa;
 - per l'anno 2025 ad € 4.052.371,00 di cui € 3.545.634,00 componente variabile e € 506.737,00 componente fissa;

così come determinato nella Relazione comprendente le valutazioni dell'ente territorialmente competente previste al punto 4) dell'Allegato 2 alla Determinazione ARERA 4 novembre 2021 n.2/DRIF/2021, allegata alla presente determinazione a formarne parte integrante e sostanziale;

3. **di dare atto** che la presente determinazione è stata preventivamente sottoposta al controllo di regolarità amministrativa e con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere favorevole;
4. **trasmettere** all'ARERA la presente determinazione unitamente al piano economico finanziario e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti ai sensi dell'art. 7.4) della deliberazione ARERA n.363/2021;
5. **di trasmettere**, altresì, la presente Determinazione al Comune di Ribera per i successivi adempimenti di competenza;
6. **di disporre** la pubblicazione della presente Determinazione all'Albo pretorio, nonché nell'apposita Sezione dell'Amministrazione trasparente.

Sciacca, li 25/05/2022

IL Responsabile Unico del Procedimento
(ing. Giuseppe Riggio)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTO lo Statuto Societario;
VISTA la L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
VISTA la superiore proposta

La fa propria e ne determina l'approvazione

F.to Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Ing. Giuseppe Riggio)

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PEF AI SENSI DEL MTR-2

SEZIONI A CURA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

1 Premessa (E)

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

Comune di Ribera

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Comune di Ribera e Ribera Ambiente S.r.l.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Nessuno dei due gestori è un gestore integrato ai sensi delle definizioni fornite dal MTR-2

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

Come previsto dal punto 1.4. della relazione tipo, l'ETC ha acquisito la documentazione prevista dalle disposizioni ARERA (Delibera 363/2021/r/RIF e Determina 2/2021 e relativi allegati) da ciascun gestore, verificando inoltre i coefficienti proposti.

La documentazione ricevuta dai gestori risulta completa rispetto al set minimo chiesto dal metodo.

1.5 Altri elementi da segnalare

Nessun ulteriore elemento da segnalare.

COME NOTO LE SEZIONI 2 E 3 SONO DI COMPETENZA DI CIASCUN GESTORE PER CUI SI RIMANDA ALLE SINGOLE RELAZIONI DEI GESTORI PER QUANTO DI COMPETENZA.

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terzietà preposto all'attività di validazione¹, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

¹ Ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura od un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) competente ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Si rimanda alla relazione di validazione allegata con riferimento all'analisi relativa ai gestori del servizio nell'ambito tariffario di riferimento.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Con riferimento al coefficiente di recupero di produttività, lo stesso è stato valorizzato pari 0,11% per tutte le annualità del quadriennio regolatorio.

In particolare, le valutazioni inerenti $\alpha_{1,a}$ e $\alpha_{2,a}$ hanno fornito esito positivo evidenziando una gestione soddisfacente da parte del soggetto gestore e pertanto $\alpha_{1,a}$ e $\alpha_{2,a}$ sono stati valorizzati pari a 0 e a -0,1, con un conseguente $1 + \alpha$ pari a 0,9, maggiore di 0,5. In tutte e quattro le annualità Cueff è risultato maggiore del benchmark comportando una valorizzazione di X maggiore di 0,1% ma minore di 0,3% e posta pertanto a 0,11% per il 2022 e il 2023 e pari a 0,3% nel 2024 e 2025.

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Sia PG che QL sono posti pari a 0 non essendo previste variazioni di perimetro o di qualità.

5.1.3 Coefficiente C116

Non si prevede l'applicazione

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Non valorizzato in termini preventivi.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Non valorizzato in termini preventivi.

5.2.3. Componente previsionale COI

Non valorizzati

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

Si attesta che le vite utili dei cespiti valorizzati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani rispettano delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

Dalle verifiche compiute si attesta che la ricostruzione del valore lordo delle immobilizzazioni materiali ed immateriali al 31 dicembre dell'anno (a-2) è stata effettuata sulla base del costo storico di acquisizione dei cespiti al momento della sua prima

utilizzazione ovvero al costo di realizzazione dello stesso come risulta dalle fonti contabili obbligatorie (bilancio d'esercizio e libro cespiti).

Dalla valorizzazione delle immobilizzazioni sono state in ogni caso escluse le rivalutazioni economiche e monetarie, le altre poste incrementative non costituenti costo storico originario degli impianti, gli oneri promozionali, le concessioni, ivi inclusi oneri per il rinnovo e la stipula delle medesime, gli avviamenti.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

Si è posto il coefficiente *b* pari a 0,3 sussistendo in questo modo condizioni adeguate di equilibrio economico e finanziario

Per le annualità 2023-2025 *b* è stato posto a 0,6.

5.4.2 Determinazione del fattore α

Con riferimento al fattore α , la valorizzazione soddisfacente dei coefficienti α_1 e α_2 comporta la valorizzazione di α ad un valore pari a 0,1 nel 2022.

5.5 Conguagli

Sono previsti conguagli per il recupero delle componenti RCU sia di parte fissa che di parte variabile relative ai precedenti PEF.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'ETC non ha rilevato elementi tali da far ritenere presenti rischi di mancato equilibrio economico e finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Non ci si è avvalsi di tale facoltà

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Non ci si è avvalsi di tale facoltà.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

In ciascuno dei 4 anni del periodo regolatorio i costi efficienti superano il limite alla crescita fisato per cui si è proceduto alla rimodulazione ammessa dal MTR-2.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Non si prevede il superamento del limite di crescita alle entrate tariffarie

5.11 Ulteriori detrazioni

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 |
|--|-----------|-----------|-----------|----------|
| Detrazioni come da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE | € 68.492 | € 127.310 | € 186.951 | € 24.071 |
| Detrazioni come da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA | € 48.182 | € 48.182 | € 48.182 | € 48.182 |
| Detrazioni come da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE | € 116.674 | € 175.492 | € 235.133 | € 72.253 |

⁶ Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

| UTENZE DOMESTICHE | | |
|-----------------------------------|-------------------------------|------------------------------|
| Tariffe 2022 | | |
| Categorie | TARIFFA FISSA (mq) | TARIFFA VARIABILE |
| 53 (D) 31 USO DOMESTICO | | |
| 1 | 0,9448 | 123,2808 |
| 2 | 1,0964 | 172,5931 |
| 3 | 1,1897 | 221,9055 |
| 4 | 1,2713 | 271,2178 |
| 5 | 1,2830 | 357,5143 |
| 6 o più | 1,2364 | 419,1547 |
| 57 (D) 33 SECONDE CASE | | |
| 1 | 0,9448 | 123,2808 |
| 2 | 1,0964 | 123,2808 |
| 3 | 1,1897 | 123,2808 |
| 4 | 1,2713 | 123,2808 |
| 5 | 1,2830 | 123,2808 |
| 6 o più | 1,2364 | 123,2808 |
| 55 (D) 32 BOX E PERTINENZE | | |
| 1 | 0,9448 | |
| 2 | 1,0964 | |
| 3 | 1,1897 | |
| 4 | 1,2713 | |
| 5 | 1,2830 | |
| 6 o più | 1,2364 | |

ALLEGATO 18

| UTENZE NON DOMESTICHE | | | |
|------------------------------|--|----------------------|--------------------------|
| Tariffe 2022 | | | |
| Cat | Descrizione | Tariffa Fissa | Tariffa Variabile |
| 1 | 101 (ND) 01 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 1,0527 | 2,0871 |
| 2 | 102 (ND) 02 CINEMATOGRAFIE TEATRI | 1,1744 | 2,1498 |
| 3 | 103 (ND) 03 AUTORIMESSE E MAGAZZINI NON DI PERTINENZA | 0,8900 | 1,6697 |
| | 131 (ND) 03-BIS AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 0,8900 | 1,6697 |
| 4 | 104 (ND) 04 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI | 1,5575 | 2,8955 |
| 5 | 105 (ND) 05 STABILIMENTI BALNEARI | 2,3526 | 2,7133 |
| 6 | 106 (ND) 06 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 1,5636 | 1,5810 |
| 7 | 107 (ND) 07 ALBERGHI CON RISTORANTE | 6,7467 | 4,6543 |
| 8 | 108 (ND) 08 ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 5,1677 | 3,9134 |
| 9 | 109 (ND) 09 CASE DI CURA E RIPOSO | 1,6982 | 5,0196 |
| 10 | 110 (ND) 10 OSPEDALI | 6,4816 | 6,5745 |
| 11 | 111 (ND) 11 UFFICI ED AGENZIE | 2,5360 | 4,1221 |
| 12 | 112 (ND) 12 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI | 2,9400 | 3,6160 |
| 13 | 113 (ND) 13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALT | 2,1465 | 3,9134 |
| 14 | 114 (ND) 14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE | 2,5839 | 4,6335 |
| 15 | 115 (ND) 15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMB | 1,3398 | 2,5567 |
| 16 | 116 (ND) 16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | 4,7450 | 5,4527 |
| 17 | 117 (ND) 17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA | 2,2776 | 5,4527 |
| 18 | 118 (ND) 18 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRI | 2,4881 | 3,5481 |
| 19 | 119 (ND) 19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO | 1,9352 | 4,1847 |
| 20 | 120 (ND) 20 ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 0,8965 | 1,5132 |
| 21 | 121 (ND) 21 ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 1,0766 | 2,0871 |
| 22 | 122 (ND) 22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB | 6,3267 | 7,8059 |
| 23 | 123 (ND) 23 MENSE, BIRRIE, AMBURGHERIE | 4,7450 | 5,8440 |
| 24 | 124 (ND) 24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA | 4,7636 | 5,8701 |
| 25 | 125 (ND) 25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIM | 3,9395 | 7,1485 |
| 26 | 126 (ND) 26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 3,9395 | 7,1850 |
| 27 | 127 (ND) 27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO | 3,5249 | 10,1539 |
| 28 | 128 (ND) 28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 4,3861 | 7,5815 |
| 29 | 129 (ND) 29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | 8,4599 | 7,6963 |
| 30 | 130 (ND) 30 (ND) DISCOTECHE, NIGHT CLUB | 2,0448 | 8,7660 |



Comune di Ribera
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL
PIANO TARIFFARIO TARI 2022



Indice della relazione

| | | |
|---|--|----|
| 1 | Premessa | 3 |
| 2 | Riepilogo costi Pef 2022 | 4 |
| 3 | Ripartizione dei costi | 5 |
| 4 | Determinazione Parte fissa e variabile Utenze Domestiche | 6 |
| 5 | Tariffe Utenze Domestiche | 8 |
| 6 | Determinazione Parte fissa e variabile Utenze Domestiche | 9 |
| 7 | Tariffe Utenze non Domestiche | 12 |



1. Premessa

La presente relazione, in ottemperanza al disposto della Delibera ARERA 443/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019, aggiornata con successiva Delibera n. 493/2020, analizza partendo dai costi, i vari step per la determinazione delle tariffe TARI 2022.

Il PEF, individua e classifica i costi che devono essere coperti con le entrate della TARI. Il Piano Tariffario (PET) è invece finalizzato a ripartire i costi indicati dal PEF tra gli utenti, in conformità alle regole contenute nel metodo normalizzato (metodo di calcolo per la determinazione delle tariffe TARI), e pertanto a determinare le voci tariffarie da applicare ai parametri imponibili (superficie, numero degli occupanti).

La prima operazione da compiere a tal fine è costituita dalla ripartizione dei costi fissi e variabili, tra le due macrocategorie di utenze domestiche e non domestiche (art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999), cosicché ne risulta la seguente quadripartizione:

| | Utenze domestiche | Utenze non domestiche |
|----------------------|--------------------------|------------------------------|
| Costi variabili (CV) | CVd | CVnd |
| Costi fissi (CF) | CFd | CFnd |

MEF – Linee guida per la redazione del Pef e la determinazione delle tariffe

Le utenze domestiche sono costituite soltanto dalle abitazioni familiari. Le utenze non domestiche ricomprendono tutte le restanti utenze (rappresentano quindi una categoria residuale), in cui rientrano, come specifica l'art. 6, comma 1, del D.P.R. n. 158 del 1999: - le attività commerciali, industriali, professionali e produttive in genere.

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze deve avvenire, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo "criteri razionali" e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.



2. Riepilogo costi Pef 2022

Di seguito viene riportato il riepilogo dei costi indicati sul Pef 2022

| RIEPILOGO COSTI VARIABILI | | | | Riberambiente | Comune | V |
|--|---|---|---------|---------------|------------|---|
| sTotV | Sub-totale costi | Totale costi variabili Pef 2022 | sTV | 2.772.869,00 | 888.356,00 | |
| ΣTVa totale delle voci relative alle componenti di costo variabile | | | ΣTV | 3.661.225,00 | | |
| RIEPILOGO COSTI FISSI | | | | Riberambiente | Comune | F |
| sTotF | Sub-totale costi | Totale costi fissi Pef 2022 | sTF | 279.521,00 | 260.516,00 | |
| ΣTFa totale delle voci relative alle componenti di costo fisso | | | ΣTF | 540.037,00 | | |
| Totale costi [(ΣTVa + ΣTFa)] | | | ΣTF+ΣTV | 4.201.262,00 | | |
| DETRAZIONI | | | | | | |
| Detr | Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 44/2019/CP/PLP | Riverca evasione | Detr | - | 68.492,00 | |
| | Detrazioni di cui al comma 1.4 della Delibera n. 20/PLP/2020 | Contributo MIUR + premialità raccolta differenziata | | - | 48.182,00 | |
| TOTALE PEF | | | TPef | 4.084.588,00 | | |

3. Ripartizione dei costi

L'art. 14, comma 11, del D.L. n. 201 del 2011 prevede che "La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio". L'importo addebitato al singolo utente è pertanto dato dalla somma di due componenti, ossia presenta una struttura "binomia":

- una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti;
- una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. Le norme sembrano dunque determinare la parte variabile in una tariffa per unità di rifiuto conferito dal singolo utente, come in effetti prevedono l'art. 5, comma 2, primo periodo, e 6, comma 2, primo periodo, del D.P.R. n. 158 del 1999. La scarsa diffusione dei necessari sistemi di misurazione individuale ha peraltro fatto emergere la necessità, già all'interno del D.P.R. n. 158 del 1999, "per gli enti locali che non abbiano validamente sperimentato tecniche di calibratura



individuale degli apporti”, di rapportare la parte variabile anche a un quantitativo medio ordinario di rifiuto prodotto. In maniera più netta, l’art. 14, comma 9, del D.L. n. 201 del 2011 stabilisce che “la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”.

La distribuzione “tecnica” dei costi tra le due macrocategorie di utenze va però modificata per assicurare la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dall’art. 14, comma 17, del D.L. n. 201 del 2011. Riduzione che, deve operare abbattendo la parte variabile dei costi per una quota determinata dall’ente locale e proporzionata ai risultati, singoli o collettivi, raggiunti dalle utenze in materia di conferimento a raccolta differenziata, cosicché i costi variabili a carico delle utenze domestiche vengono ad essere fissati in misura inferiore a quella “tecnica”. La parte ridotta, sarà spostata sui costi variabili delle utenze non domestiche.

Al fine del corretto bilanciamento dei costi e nel rispetto di una equa ripartizione degli stessi, di seguito viene indicato il prospetto di ripartizione adottato:

| Riepilogo e ripartizione dei costi fissi e variabili per determinazione tariffe | | | | |
|--|--|-----------|-----------|---------------------|
| ΣTV | Totale delle voci relative alle componenti di costo variabile | V | | 3.661.225,00 |
| Totale variabili | TOTALE COSTI VARIABILI | Tv | | 3.661.225,00 |
| ΣTF | Totale costi fissi | F | | 540.037,00 |
| Detr | Ricerca evasione | F | - | 68.492,00 |
| Detr | Contributo MIUR + premialità raccolta differenziata | F | - | 48.182,00 |
| Totale fissi | TOTALE COSTI FISSI | Tf | | 423.363,00 |
| Riclassificazione dei costi fissi e variabili per la determinazione della tariffa | Riclassificazione costi variabili | V | 60 | 2.450.752,80 |
| | Riclassificazione costi fissi | F | 40 | 1.633.835,20 |

4. Determinazione parte fissa e variabile Utenze Domestiche

PARTE FISSA

Le tariffe unitarie Fd relative alla quota fissa delle utenze domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono differenziate in relazione al



numero dei componenti del nucleo familiare, ai sensi del punto 4.1, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999.

I coefficienti Ka sono indicati dal D.P.R. n. 158 del 1999, suddivisi per popolosità dei comuni (< o > ai 5.000 abitanti) e per area geografica (Nord, Centro e Sud) di seguito riportati in tabella. L'assenza di ogni discrezionalità in ordine alle formule di calcolo e ai coefficienti Ka, indicati in valore predeterminato in relazione alla numerosità del nucleo familiare, comporta che le delibere tariffarie debbano solo esplicitare i conteggi e i dati di riferimento, il criterio della scelta resta l'equilibrio tra le tariffe.

| UTENZE DOMESTICHE | | | | | | | |
|--|---------------|---------------------|--------|---------------------|-------|---------------|---------------------|
| Determinazione tariffa FISSA (superficie mq) | | | | | | | 1.225.376,70 |
| Numero componenti | Numero Utente | Superficie mq | Ka Sud | SupT. * Ka | Quif | Tariffa Fissa | Gettito TF |
| 53 (D) 31 USO DOMESTICO | | | | | | | |
| 1 | 2663 | 272.974,00 | 0,81 | 221.229,94 | 1,854 | 0,9448 | 257.894,86 |
| 2 | 1972 | 230.377,00 | 0,94 | 215.554,38 | 1,854 | 1,0964 | 252.982,56 |
| 3 | 1390 | 157.680,00 | 1,02 | 161.037,60 | 1,854 | 1,1897 | 187.829,44 |
| 4 | 1449 | 151.787,00 | 1,09 | 175.347,83 | 1,854 | 1,2713 | 205.686,84 |
| 5 | 364 | 41.515,00 | 1,10 | 45.665,50 | 1,854 | 1,2830 | 53.264,04 |
| 6 o più | 116 | 12.057,00 | 1,06 | 12.780,42 | 1,854 | 1,2364 | 14.906,70 |
| 57 (D) 33 SECONDE CASE | | | | | | | |
| 1 | 2292 | 191.623,00 | 0,81 | 155.214,63 | 1,854 | 0,9448 | 181.037,71 |
| 2 | 29 | 1.988,00 | 0,94 | 1.869,72 | 1,854 | 1,0964 | 2.179,62 |
| 3 | 13 | 654,00 | 1,02 | 671,08 | 1,854 | 1,1897 | 1.016,00 |
| 4 | 6 | 529,00 | 1,09 | 578,61 | 1,854 | 1,2713 | 672,54 |
| 5 | 1 | 116,00 | 1,10 | 128,50 | 1,854 | 1,2830 | 147,55 |
| 6 o più | 0 | 0,00 | 1,06 | 0,00 | 1,854 | 1,2364 | 0,00 |
| 55 (D) 32 BOX E PERTINENZE | | | | | | | |
| 1 | 409 | 20.618,00 | 0,81 | 16.702,89 | 1,854 | 0,9448 | 19.479,06 |
| 2 | 293 | 19.867,00 | 0,94 | 17.734,59 | 1,854 | 1,0964 | 20.686,55 |
| 3 | 173 | 9.591,00 | 1,02 | 9.772,62 | 1,854 | 1,1897 | 11.398,49 |
| 4 | 183 | 9.510,00 | 1,09 | 11.365,90 | 1,854 | 1,2713 | 12.090,48 |
| 5 | 45 | 2.438,00 | 1,10 | 2.681,80 | 1,854 | 1,2830 | 3.127,97 |
| 6 o più | 23 | 1.114,00 | 1,06 | 1.180,84 | 1,854 | 1,2364 | 1.377,30 |
| Totale | 11.426 | 1.133.827,00 | | 1.050.989,93 | | | 1.225.376,70 |

| Ka Sud | |
|--------|------|
| 1 comp | 0,81 |
| 2 comp | 0,94 |
| 3 comp | 1,02 |
| 4 comp | 1,09 |
| 5 comp | 1,1 |
| 6 comp | 1,06 |

PARTE VARIABILE

Le tariffe TVd relative alla quota fissa delle utenze domestiche non si rapportano alla superficie, ma sono espresse in cifra fissa e differenziate in relazione al numero dei componenti del nucleo familiare ai sensi del punto 4.2, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999.

I coefficienti Kb (, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999) sono riportati nella tabella seguente, essi rappresentano il coefficiente proporzionale di produttività, che tengono



conto del numero di persone che compongono il nucleo familiare, i cui valori devono essere individuati all'interno dei limiti predeterminati.

| UTENZE DOMESTICHE | | | | | | | |
|---|---------------|---------------------|------|----------|--------|-------------------|---------------------|
| Determinazione tariffa VARIABILE (componenti nucleo familiare) | | | | | | | 1.838.065,05 |
| Categorie | Numero utenze | Superficie mq | Kb | Quv | Cu | Tariffa Variabile | Gettito TV |
| 53 (D) 31 USO DOMESTICO | | | | | | | |
| 1 | 2669 | 272.974,00 | 1,00 | 547,7673 | 0,3258 | 123,2808 | 329.035,98 |
| 2 | 1972 | 230.377,00 | 1,40 | 547,7673 | 0,3258 | 172,5931 | 340.353,38 |
| 3 | 1390 | 157.880,00 | 1,80 | 547,7673 | 0,3258 | 221,9055 | 308.448,42 |
| 4 | 1449 | 161.787,00 | 2,20 | 547,7673 | 0,3258 | 271,2178 | 392.994,54 |
| 5 | 364 | 41.515,00 | 2,90 | 547,7673 | 0,3258 | 357,5143 | 130.135,22 |
| 6 o più | 116 | 12.057,00 | 3,40 | 547,7673 | 0,3258 | 419,1547 | 48.621,94 |
| 57 (D) 33 SECONDE CASE | | | | | | | |
| 1 | 2292 | 191.623,00 | 1,00 | 547,7673 | 0,3258 | 123,2808 | 282.559,44 |
| 2 | 28 | 1.988,00 | 1,00 | 547,7673 | 0,3258 | 123,2808 | 3.451,86 |
| 3 | 13 | 854,00 | 1,00 | 547,7673 | 0,3258 | 123,2808 | 1.602,33 |
| 4 | 6 | 529,00 | 1,00 | 547,7673 | 0,3258 | 123,2808 | 739,39 |
| 5 | 1 | 115,00 | 1,00 | 547,7673 | 0,3258 | 123,2808 | 122,54 |
| 6 o più | 0 | 0,00 | 1,00 | 547,7673 | 0,3258 | 123,2808 | 0,00 |
| Totale | 10.300 | 1.071.699,00 | | | | | 1.838.065,05 |

| Kb | | | |
|-----------|-----------|----------|------------|
| Comp | Kb minimo | Kb medio | Kb massimo |
| 1 | 0,60 | 0,80 | 1,00 |
| 2 | 1,40 | 1,60 | 1,80 |
| 3 | 1,80 | 2,00 | 2,30 |
| 4 | 2,20 | 2,60 | 3,00 |
| 5 | 2,90 | 3,20 | 3,60 |
| 6 | 3,40 | 3,70 | 4,10 |



5. Tariffe Utenze Domestiche

Di seguito vengono riportate le Tariffe TARI 2022 Utenze Domestiche

| UTENZE DOMESTICHE | | |
|-----------------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Tariffe 2022 | | |
| Categorie | TARIFFA FISSA (mq) | TARIFFA VARIABILE |
| 53 (D) 91 USO DOMESTICO | | |
| 1 | 0,9448 | 123,2808 |
| 2 | 1,0964 | 172,5931 |
| 3 | 1,1897 | 221,9055 |
| 4 | 1,2713 | 271,2178 |
| 5 | 1,2830 | 357,5143 |
| 6 o più | 1,2364 | 419,1547 |
| 57 (D) 93 SECONDE CASE | | |
| 1 | 0,9448 | 123,2808 |
| 2 | 1,0964 | 123,2808 |
| 3 | 1,1897 | 123,2808 |
| 4 | 1,2713 | 123,2808 |
| 5 | 1,2830 | 123,2808 |
| 6 o più | 1,2364 | 123,2808 |
| 55 (D) 92 BOX E PERTINENZE | | |
| 1 | 0,9448 | |
| 2 | 1,0964 | |
| 3 | 1,1897 | |
| 4 | 1,2713 | |
| 5 | 1,2830 | |
| 6 o più | 1,2364 | |



6. Determinazione parte fissa e variabile UtENZE Non Domestiche

PARTE FISSA

Le tariffe unitarie Fnd relative alla quota fissa delle utenze non domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono differenziate in relazione alla tipologia di attività svolta ai sensi del punto 4.3, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999.

I coefficienti Kc(n) sono indicati dal D.P.R. n. 158 del 1999, suddivisi per popolosità dei comuni (< o > ai 5.000 abitanti) e per area geografica (Nord, Centro e Sud), e riprodotti nella seguente tabella. L'assenza di ogni discrezionalità in ordine alle formule di calcolo e ai coefficienti Kc, comporta che le delibere tariffarie debbano solo esplicitare i conteggi e i dati di riferimento, il criterio della scelta resta l'equilibrio tra le tariffe.

| UTENZE NON DOMESTICHE | | | | | | | | Ko min - Sud | Ko max - Sud | |
|------------------------------|--|-------|---------------|------------|--------|---------------|------------|--------------|--------------|------|
| Determinazione tariffa FISSA | | | | | | | | 408.458,90 | 0,45 | 0,63 |
| Cat | Descrizione | Metro | Superficie mq | Ko Sud | Qupf | Tariffa Fissa | Gettito TF | 0,33 | 0,47 | |
| 1 | 101 (ND) 01 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 20 | 4.282,00 | 0,45 | 2,6587 | 1,0927 | 4.569,75 | 0,38 | 0,44 | |
| 2 | 102 (ND) 02 CINEMATOGRAFI E TEATRI | 1 | 500,00 | 0,47 | 2,6587 | 1,1744 | 581,2 | 0,38 | 0,44 | |
| 3 | 103 (ND) 03 AUTORMESSE E MAGAZZINI NON DI PERTINENZA | 334 | 27.304,00 | 0,38 | 2,6587 | 0,8888 | 24.345,47 | 0,63 | 0,74 | |
| 4 | 104 (ND) 04 AUTORMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 133 | 20.549,00 | 0,38 | 2,6587 | 0,8888 | 25.425,36 | 0,35 | 0,59 | |
| 5 | 104 (ND) 04 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI | 11 | 2.548,00 | 0,63 | 2,6587 | 1,5976 | 3.968,44 | 0,34 | 0,57 | |
| 6 | 105 (ND) 05 STABILIMENTI BALNEARI | 3 | 150,00 | 0,59 | 2,6587 | 2,3826 | 392,61 | 1,01 | 1,41 | |
| 6 | 106 (ND) 06 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 6 | 1.125,00 | 0,34 | 2,6587 | 1,5638 | 1.753,04 | 0,65 | 1,09 | |
| 7 | 107 (ND) 07 ALBERGHI CON RISTORANTE | 1 | 1.300,00 | 1,41 | 2,6587 | 6,7467 | 8.770,04 | 0,90 | 1,09 | |
| 8 | 108 (ND) 08 ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 3 | 1.418,00 | 1,09 | 2,6587 | 6,1877 | 7.491,09 | 0,68 | 1,43 | |
| 9 | 109 (ND) 09 CASE DI CURA E RIPOSO | 7 | 1.605,00 | 1,09 | 2,6587 | 1,8962 | 2.725,65 | 0,90 | 1,17 | |
| 10 | 110 (ND) 10 OSPEDALI | 5 | 12.070,00 | 1,43 | 2,6587 | 6,4016 | 78.232,66 | 0,40 | 0,79 | |
| 11 | 111 (ND) 11 UFFICI ED AGENZIE | 105 | 10.537,00 | 0,90 | 2,6587 | 2,8368 | 28.721,6 | 0,65 | 1,13 | |
| 12 | 112 (ND) 12 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI | 148 | 10.478,00 | 0,79 | 2,6587 | 2,9468 | 30.606,02 | 1,01 | 1,50 | |
| 13 | 113 (ND) 13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALT. | 169 | 16.840,00 | 0,55 | 2,6587 | 2,1465 | 38.162,77 | 0,58 | 0,91 | |
| 14 | 114 (ND) 14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE | 18 | 1.267,00 | 1,01 | 2,6587 | 2,8829 | 3.274,79 | 1,19 | 1,67 | |
| 15 | 115 (ND) 15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI PLATEAIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMB. | 3 | 194,00 | 0,58 | 2,6587 | 1,3388 | 253,9 | 1,19 | 1,67 | |
| 16 | 116 (ND) 16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | 0 | 0,00 | 1,19 | 2,6587 | 4,7459 | 0,00 | 1,19 | 1,60 | |
| 17 | 117 (ND) 17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA | 39 | 2.794,00 | 1,19 | 2,6587 | 2,2776 | 5.224,9 | 0,77 | 1,04 | |
| 18 | 118 (ND) 18 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTR. | 76 | 6.287,00 | 1,04 | 2,6587 | 2,4691 | 15.842,87 | 0,91 | 1,38 | |
| 19 | 119 (ND) 19 CAPROCCEZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO | 31 | 4.323,00 | 0,91 | 2,6587 | 1,8252 | 8.349,92 | 0,33 | 0,94 | |
| 20 | 120 (ND) 20 ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 16 | 14.033,00 | 0,33 | 2,6587 | 0,8965 | 12.561,93 | 0,45 | 0,92 | |
| 21 | 121 (ND) 21 ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 8 | 747,00 | 0,45 | 2,6587 | 1,8768 | 854,22 | 3,40 | 10,28 | |
| 22 | 122 (ND) 22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB | 39 | 8.503,00 | 3,40 | 2,6587 | 6,3267 | 39.876,9 | 2,85 | 6,30 | |
| 23 | 123 (ND) 23 MIDGE, GERRERE, ANSIRIOCHERE | 7 | 447,00 | 2,85 | 2,6587 | 6,7469 | 2.821,0 | 2,56 | 7,38 | |
| 24 | 124 (ND) 24 OAR, CAFFÈ, PASTICCERIA | 65 | 3.858,00 | 2,56 | 2,6587 | 4,7638 | 18.987,7 | 1,66 | 2,44 | |
| 25 | 125 (ND) 25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIM. | 56 | 10.620,00 | 1,56 | 2,6587 | 3,8095 | 41.643,96 | 1,56 | 2,45 | |
| 26 | 126 (ND) 26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MBTE | 3 | 97,00 | 1,56 | 2,6587 | 3,8095 | 3.612,56 | 4,42 | 11,24 | |
| 27 | 127 (ND) 27 ORTOFRUTTA, PESCHERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO | 85 | 981,00 | 4,42 | 2,6587 | 3,8218 | 3.287,38 | 1,65 | 2,73 | |
| 28 | 128 (ND) 28 IPERMERCATI DI GENERI MBTI | 0 | 0,00 | 1,65 | 2,6587 | 6,3861 | 0,00 | 1,65 | 2,73 | |
| 29 | 129 (ND) 29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | 0 | 0,00 | 3,35 | 2,6587 | 8,4559 | 0,00 | 3,35 | 8,24 | |
| 30 | 130 (ND) 30 (ND) DISCOTECHES, NIGHT CLUB | 9 | 530,00 | 0,77 | 2,6587 | 2,8418 | 1.401,1 | 0,77 | 1,91 | |
| Totale | | | 1.237 | 171.883,86 | | | 408.458,90 | | | |

PARTE VARIABILE

Le tariffe unitarie Vnd relative alla quota fissa delle utenze non domestiche, espresse in €/mq e da applicare alla superficie imponibile, sono anch'esse differenziate in



relazione alla tipologia di attività svolta, ai sensi del punto 4.4, Allegato 1, del D.P.R. n. 158 del 1999.

I coefficienti Kd(n) sono indicati dal D.P.R. n. 158 del 1999, suddivisi per popolosità dei comuni (< o > ai 5.000 abitanti) e per area geografica (Nord, Centro e Sud), e riprodotti nella seguente tabella. L'assenza di ogni discrezionalità in ordine alle formule di calcolo e ai coefficienti Kc, comporta che le delibere tariffarie debbano solo esplicitare i conteggi e i dati di riferimento, il criterio della scelta resta l'equilibrio tra le tariffe.

| UTENZE NON DOMESTICHE | | | | | | | | Kd min - Sud | Kd max - Sud | |
|----------------------------------|--|--------------|-------------------|--------|---------------------|-------|-------------------|-------------------|--------------|-------|
| Determinazione tariffa VARIABILE | | | | | | | | 612.688,35 | | |
| Cat | Descrizione | Numero FO | Superficie mq | Kd Sud | Tot mq * Kd | Cc | Tariffa Variabile | Gettito TV | | |
| 1 | 01 (ND) 01 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 28 | 4.282,00 | 4,00 | 17.128,00 | 0,50% | 2,8871 | 8.895,40 | 2,90 | 4,12 |
| 2 | 02 (ND) 02 CINEMATOGRAFICI E TEATRI | 1 | 500,00 | 4,00 | 2.000,00 | 0,50% | 2,1488 | 1.074,83 | 3,20 | 3,90 |
| 3 | 03 (ND) 03 AUTOPARCHE E MAGAZZINI NON DI PERTINENZA | 334 | 27.304,00 | 3,50 | 95.564,00 | 0,50% | 1,6887 | 43.589,87 | 3,20 | 3,90 |
| | 03 (ND) 03-035 AUTOPARCHE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 333 | 28.589,00 | 3,50 | 100.061,50 | 0,50% | 1,6887 | 47.728,43 | 3,50 | 3,95 |
| 4 | 04 (ND) 04 CAMPI/DOLO DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI | 11 | 2.548,00 | 4,50 | 11.466,00 | 0,50% | 2,6958 | 7.322,04 | 3,10 | 3,20 |
| 5 | 05 (ND) 05 STABILIMENTI BALNEARI | 3 | 120,00 | 3,50 | 420,00 | 0,50% | 2,7823 | 408,39 | 3,00 | 3,50 |
| 6 | 06 (ND) 06 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 6 | 120,00 | 3,00 | 3.600,00 | 0,50% | 1,9088 | 1.778,64 | 3,92 | 12,15 |
| 7 | 07 (ND) 07 ALBERGHI CON RISTORANTE | 1 | 1.500,00 | 4,00 | 6.000,00 | 0,50% | 4,4843 | 8.053,63 | 7,50 | 9,50 |
| 8 | 08 (ND) 08 ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 3 | 1.150,00 | 2,80 | 3.220,00 | 0,50% | 3,9254 | 8.227,64 | 7,90 | 9,82 |
| 9 | 09 (ND) 09 CASE DI CURA E RIPOSO | 7 | 1.650,00 | 4,00 | 6.600,00 | 0,50% | 6,8096 | 8.056,42 | 7,50 | 12,80 |
| 10 | 10 (ND) 10 OSPEDALI | 8 | 12.870,00 | 2,50 | 32.175,00 | 0,50% | 6,8748 | 78.354,20 | 7,90 | 10,30 |
| 11 | 11 (ND) 11 UFFICI ED AGENZIE | 105 | 10.837,00 | 2,80 | 30.343,60 | 0,50% | 4,1821 | 43.424,61 | 4,20 | 6,93 |
| 12 | 12 (ND) 12 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI | 144 | 10.478,00 | 4,00 | 41.912,00 | 0,50% | 3,8168 | 37.888,88 | 7,50 | 8,90 |
| 13 | 13 (ND) 13 NEGOZI ADDIAMENTO, CALZATURE, LUBRIFICANTI, CARTOLERIA, FERRAMENTA E AL. | 89 | 18.840,00 | 2,80 | 52.752,00 | 0,50% | 3,9254 | 63.921,83 | 8,83 | 12,22 |
| 14 | 14 (ND) 14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PULSIFICENZE | 18 | 1.287,00 | 4,00 | 5.148,00 | 0,50% | 4,6228 | 6.870,28 | 4,90 | 8,00 |
| 15 | 15 (ND) 15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDI E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMB. | 3 | 194,00 | 4,00 | 776,00 | 0,50% | 2,6887 | 496,01 | 10,48 | 14,89 |
| 16 | 16 (ND) 16 BANCHE DI MERCATO ORE OREVEVOLI | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,50% | 0,4387 | 0,00 | 13,45 | 13,21 |
| 17 | 17 (ND) 17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOUTIQUE, PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA | 29 | 2.294,00 | 4,00 | 9.176,00 | 0,50% | 6,4827 | 12.928,40 | 6,80 | 9,11 |
| 18 | 18 (ND) 18 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOUTIQUE, FALCONE, FERRAGLINO, FABBRO, ELETTR. | 26 | 6.297,00 | 4,00 | 25.188,00 | 0,50% | 3,8481 | 22.227,07 | 8,02 | 12,10 |
| 19 | 19 (ND) 19 CARPACCERIA, AUTOFORNIA, ELETTRAUTO | 21 | 4.329,00 | 4,00 | 17.316,00 | 0,50% | 4,5847 | 18.033,33 | 2,90 | 8,25 |
| 20 | 20 (ND) 20 ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 16 | 14.093,00 | 2,80 | 39.460,40 | 0,50% | 1,8182 | 21.294,43 | 4,00 | 6,11 |
| 21 | 21 (ND) 21 ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 8 | 747,00 | 4,00 | 2.988,00 | 0,50% | 2,8871 | 1.558,10 | 28,91 | 90,50 |
| 22 | 22 (ND) 22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB | 29 | 6.263,00 | 4,00 | 25.052,00 | 0,50% | 7,8859 | 49.200,87 | 22,40 | 55,70 |
| 23 | 23 (ND) 23 MENSA, BARRACCHERE, AMPLIUMIERE | 7 | 447,00 | 12,00 | 5.364,00 | 0,50% | 11,4148 | 24.42,27 | 22,50 | 64,78 |
| 24 | 24 (ND) 24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA | 55 | 3.958,00 | 12,00 | 47.496,00 | 0,50% | 11,8781 | 22.288,17 | 12,70 | 21,95 |
| 25 | 25 (ND) 25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E PASTICCERIA, GEMER ALM. | 66 | 10.820,00 | 12,00 | 129.840,00 | 0,50% | 7,1485 | 78.250,85 | 14,83 | 21,59 |
| 26 | 26 (ND) 26 PULSIFICENZE ALIMENTARI ED MISTE | 3 | 897,00 | 12,00 | 10.764,00 | 0,50% | 7,2858 | 6.588,83 | 29,50 | 72,53 |
| 27 | 27 (ND) 27 ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO | 10 | 961,00 | 12,00 | 11.532,00 | 0,50% | 10,1328 | 1.787,84 | 6,80 | 9,11 |
| 28 | 28 (ND) 28 IPERMERCATI DI GEMER MISTI | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,50% | 7,5858 | 0,00 | 14,83 | 21,59 |
| 29 | 29 (ND) 29 BANCHE DI MERCATO GEMER ALIMENTARI | 0 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,50% | 7,5858 | 0,00 | 29,50 | 72,53 |
| 30 | 30 (ND) 30 (ND) DISCOTEQUE, NIGHT CLUB | 8 | 836,00 | 12,00 | 10.032,00 | 0,50% | 8,7888 | 4.781,11 | 6,80 | 9,11 |
| Totale | | 1.237 | 171.863,00 | | 1.174.294,64 | | | 612.688,35 | | |



7. Tariffe Utenze Non Domestiche

Di seguito vengono riportate le Tariffe TARI 2022 Utenze Non Domestiche

| UTENZE NON DOMESTICHE | | | |
|-----------------------|--|---------------|-------------------|
| Tariffe 2022 | | | |
| Cat | Descrizione | Tariffa Fissa | Tariffa Variabile |
| 1 | 101 (ND) 01 MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 1,0527 | 2,0871 |
| 2 | 102 (ND) 02 CINEMATOGRAFI E TEATRI | 1,1744 | 2,1498 |
| 3 | 103 (ND) 03 AUTORIMESSE E MAGAZZINI NON DI PERTINENZA | 0,8900 | 1,6697 |
| | 131 (ND) 03-BIS AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA | 0,8900 | 1,6697 |
| 4 | 104 (ND) 04 CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI | 1,5575 | 2,8855 |
| 5 | 105 (ND) 05 STABILIMENTI BALNEARI | 2,3526 | 2,7133 |
| 6 | 106 (ND) 06 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 1,5636 | 1,5810 |
| 7 | 107 (ND) 07 ALBERGHI CON RISTORANTE | 6,7467 | 4,6543 |
| 8 | 108 (ND) 08 ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 5,1677 | 3,9134 |
| 9 | 109 (ND) 09 CASE DI CURA E RIPOSO | 1,6982 | 5,0196 |
| 10 | 110 (ND) 10 OSPEDALI | 6,4816 | 6,5745 |
| 11 | 111 (ND) 11 UFFICI ED AGENZIE | 2,5360 | 4,1221 |
| 12 | 112 (ND) 12 BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI | 2,9400 | 3,6160 |
| 13 | 113 (ND) 13 NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E AL | 2,1465 | 3,9134 |
| 14 | 114 (ND) 14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE | 2,5839 | 4,6335 |
| 15 | 115 (ND) 15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMB | 1,3398 | 2,5567 |
| 16 | 116 (ND) 16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | 4,7450 | 5,4527 |
| 17 | 117 (ND) 17 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA | 2,2776 | 5,4527 |
| 18 | 118 (ND) 18 ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRI | 2,4881 | 3,5481 |
| 19 | 119 (ND) 19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO | 1,9352 | 4,1847 |
| 20 | 120 (ND) 20 ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 0,8965 | 1,5132 |
| 21 | 121 (ND) 21 ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 1,0766 | 2,0871 |
| 22 | 122 (ND) 22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB | 6,3267 | 7,8059 |
| 23 | 123 (ND) 23 MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE | 4,7450 | 5,8440 |
| 24 | 124 (ND) 24 BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA | 4,7636 | 5,8701 |
| 25 | 125 (ND) 25 SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIM | 3,9395 | 7,1485 |
| 26 | 126 (ND) 26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 3,9395 | 7,1850 |
| 27 | 127 (ND) 27 ORTOFRUTTA, PESCHIERE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO | 3,5249 | 10,1539 |
| 28 | 128 (ND) 28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 4,3861 | 7,5815 |
| 29 | 129 (ND) 29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | 8,4599 | 7,6963 |
| 30 | 130 (ND) 30 (ND) DISCOTEQUE, NIGHT CLUB | 2,0448 | 8,7660 |

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

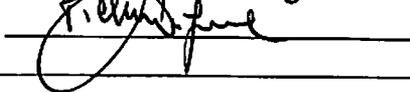
IL PRESIDENTE

Aurora Liberto



IL CONSIGLIERE ANZIANO

Dott. Pietro Siragusa



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Raffaele Gallo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n 69)

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per gg.15 consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____ Prot. n. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Leonardo Misuraca



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/05/2022

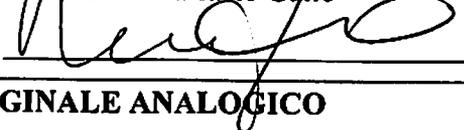
() Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

(X) Dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art. 12, Comma 2 L.R. n. 44/91 s.m.i.)

Ribera, li _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Raffaele Gallo



ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DI ORIGINALE ANALOGICO

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia informatica in formato PDF è conforme all'atto analogico originale.

IL SEGRETARIO GENERALE *

Dott. Leonardo Misuraca

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e norme collegate.